



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA triennio 2016/2019

(Delibera Consiglio di Istituto del 12/01/2016)

Aggiornamenti:

Anno Scolastico 2016/17

(Delibera del Consiglio di Istituto del 28 /10 /2016)

Anno scolastico 2017/18

(Delibera del Consiglio di Istituto del 20 /12 /2017)

Anno scolastico 2018/19

(Delibera del Consiglio di Istituto del 30 /10 /2018)

"L'istituto Comprensivo crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante".

Le indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo

<u>L'ISTITUTO COMPRENSIVO "COMO BORGOVICO"</u>	5
Presentazione dell'Istituto	5
LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO	8
LA VISION DEL NOSTRO ISTITUTO	8
DAL R.A.V. AL PIANO DI MIGLIORAMENTO	8
LINEE METODOLOGICHE	9
Inclusione	10
Continuità	11
Didattica	12
Formazione	15
PARTECIPAZIONE	15
SCELTE DI GESTIONE	16
BORSA DI STUDIO "Haitot Siff"	21
Adesione al progetto PON	22
OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA	23
Azioni rivolte al contrasto del bullismo e del cyberbullismo	23
Azioni coerenti ai percorsi di sostegno e integrazione all'apprendimento	25
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	25
La scuola dell'infanzia	29
Scuola dell'Infanzia Statale "L. Carluccio"	33
Scuola dell'Infanzia Statale "L. Mauri"	35
Scuola dell'Infanzia Statale "Raschi"	37
LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO	42
Scuola Primaria "Filippo Corridoni"	48
SCUOLA PRIMARIA "FABIO FILZI"	51
SCUOLA PRIMARIA "NAZARIO SAURO"	53
LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	59
Scuola Secondaria Statale "U.Foscolo"	70
Scuola Secondaria Statale "U.Foscolo" - Succursale di Tavernola	72
CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	75
ORGANICO DI POTENZIAMENTO – MODALITA' DI UTILIZZO	80

Allegati

1. *Piano di miglioramento*
2. *Piano annuale formazione docenti*
3. *Organigramma di Istituto*
4. *Prospetto numero allievi*
5. *Calendario scolastico*
6. *Curricolo d'Istituto Scuola Primaria (6/a) e Secondaria (6/b), Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione (6/c)*
7. *Prospetti riepilogativi Progetti 2018/2019*
8. *PED Scuola Primaria*
9. *PED Scuola Secondaria*
10. *Patto di corresponsabilità scuola infanzia*
11. *Patto di corresponsabilità scuola primaria e secondaria*
12. *Protocollo accoglienza alunni stranieri*
13. *Protocollo alunni in situazione di handicap*
14. *Protocollo alunni stranieri adottati*
15. *Piano annuale inclusione*

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Como Borgovico" è composto dai seguenti plessi:

- Scuola dell'infanzia statale "Raschi" - via Raschi - Como;
- Scuola dell'infanzia statale "L. Mauri" - via Tibaldi, 22 - Tavernola - Como;
- Scuola dell'infanzia statale "L. Carluccio" - via Volta, 34 - Como;
- Scuola primaria statale "F. Corridoni" - via Sinigaglia,10 - Como;
- Scuola primaria statale "F. Filzi" - via Friuli, 10 Tavernola - Como;
- Scuola primaria statale "N. Sauro" - via Perti,10 - Como;
- Scuola secondaria di primo grado "U. Foscolo" - via Borgovico, Como;
- Scuola secondaria di primo grado "U. Foscolo" Succursale - via Friuli, Tavernola- Como.

L'istituto si caratterizza per la valorizzazione della musica in tutti i suoi aspetti di fruizione e di produzione, dall'anno scolastico 1977/78 è sede di *corsi ad indirizzo musicale*. Dall'anno scolastico 2005/06 il nostro Istituto ospita il *Centro di Supporto Territoriale nuove tecnologie per la disabilità*. Il centro offre consulenza per la progettazione di percorsi didattici finalizzati all'integrazione e documentazione sull'handicap tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie ed organizza incontri formativi su tematiche riguardanti l'inclusione degli alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

La popolazione scolastica è così ripartita:

Scuola dell'infanzia	n. sezioni	n. alunni
"Raschi"	3	71
"L. Mauri"	5	93
"L. Carluccio"	3	67

Scuola primaria	n. sezioni	n. alunni
"F. Corridoni"	10	224
"F. Filzi"	6	129
"N. Sauro"	6	128

Scuola secondaria di primo grado	n. sezioni	n. alunni
"U. Foscolo"	16	359
"U. Foscolo" succursale	2	44

L'organico dell'Istituto risulta così composto:

Scuola dell'Infanzia

Docenti posto comune	Docenti di sostegno	Docenti IRC	Assistenti educatori
22	4	3	2

Scuola Primaria

Docenti posto comune	Docenti di sostegno	Docenti IRC	Assistenti educatori
40	7	3	5

Scuola Secondaria di primo grado

Docenti posto comune	Docenti di sostegno	Docenti IRC	Assistenti educatori
41	14	2	6

Per quanto riguarda l'organico del personale A.T.A., operano nell'Istituto 1 Direttore dei servizi Generali Amministrativi, 6 Assistenti Amministrativi e 20 Collaboratori Scolastici.

● L'utenza

Gli alunni delle diverse sedi provengono, di norma, dalle zone inserite nello stradario, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia "L. Mauri", presso la quale il 36% degli iscritti risulta residente fuori Comune, e della Scuola Secondaria "U. Foscolo" che, nella sede di via Borgovico, accoglie in misura significativa alunni provenienti da diversi quartieri di Como e da comuni limitrofi.

La realtà socio-culturale degli allievi non fa registrare in maniera rilevante situazioni di disagio; anche il livello di dispersione risulta contenuto, pertanto gli allievi appartengono alla fascia d'età prevista.

Alunni con bisogni educativi speciali

L'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena inclusione e all'offerta di ogni possibile opportunità formativa.

Gli interventi a favore degli alunni disabili sono esplicitati nello *specifico protocollo* riportato tra gli allegati (Allegato n. 11).

Al fine di sviluppare una corretta impostazione metodologico-didattica a favore degli alunni con DSA, l'Istituto nell'a.s. 2016/17 ha aderito al *Progetto Dislessia Amica* promosso dall'AID in collaborazione con Telecom.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è composto da docenti di sostegno e curricolari e si occupa di organizzare le attività di inclusione sulla base della rilevazione dei bisogni nonché di realizzare il PAI (allegato n.15) in collaborazione con il Dirigente scolastico. Il lavoro del gruppo è supportato dagli interventi di rappresentanti dell'Ente Locale e dei genitori.

Alunni con cittadinanza non italiana

Considerata la presenza di alunni con cittadinanza non italiana (18%), l'Istituto ha predisposto un *protocollo per l'accoglienza e l'integrazione* che è allegato al Ptof (allegato n. 10).

Il docente incaricato come Funzione Strumentale ed i referenti presenti in ogni plesso curano la prima accoglienza, l'incontro con le famiglie e i contatti con gli insegnanti di classe.

Informazioni utili

Dirigente Scolastico Dott.ssa Marzia Pontremoli Tel. 031-572990 / 031-574110 e-mail preside@iccomoborgovico.gov.it	Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni previo appuntamento telefonico o mail
Segreteria: via Borgovico, 193 Como tel. 031-572990 / fax 031-338521 e-mail segreteriafoscolo@scuolamediafoscolo-co.191.it	Gli uffici sono aperti al pubblico: dal lunedì al sabato dalle 11.00 alle 13.00. Il mercoledì dalle 8.30 alle 15.30. Il giovedì dalle 14.00 alle 16.30.

LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto, nei suoi tre ordini di scuola, recepisce l'impostazione pedagogica contenuta nelle **Indicazioni per il curricolo** emanate dal Ministero nel 2012 e condivide la finalità educativa generale in esse proposta:

"lo **sviluppo armonico e integrale** della persona, all'interno dei principi della **Costituzione italiana** e della **tradizione culturale europea**, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle **diversità individuali**, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie".

LA VISION DEL NOSTRO ISTITUTO

La Vision del nostro Istituto mira a dar vita a una scuola che:

- ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte e partecipi della sua crescita;
- finalizza lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea;
- che punta a dotare tutti di adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

DAL R.A.V. AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA'

Monitorare gli esiti scolastici, diminuire le valutazioni non sufficienti al termine dell'anno scolastico.

PRIORITA'

Diminuire l'indice di variabilità tra classi nelle prove standardizzate.

PRIORITA'

Sostenere gli alunni nell'acquisizione dell'identità personale e sociale.

Azioni previste per l'anno scolastico 2018/19

Competenze chiave di cittadinanza

Assicurare l'omogeneità della proposta educativo-didattica

- Strutturazione di prove di verifica per competenze da svolgere durante l'anno
- Individuazione di criteri comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze (griglie)

Ambiente di apprendimento

- Definizione di nuove modalità per il lavoro dei docenti ed il rapporto con le famiglie

Inclusione e differenziazione

- Predisposizione e sperimentazione di un nuovo modello di pdp

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Consolidamento di gruppi di lavoro per aree disciplinari

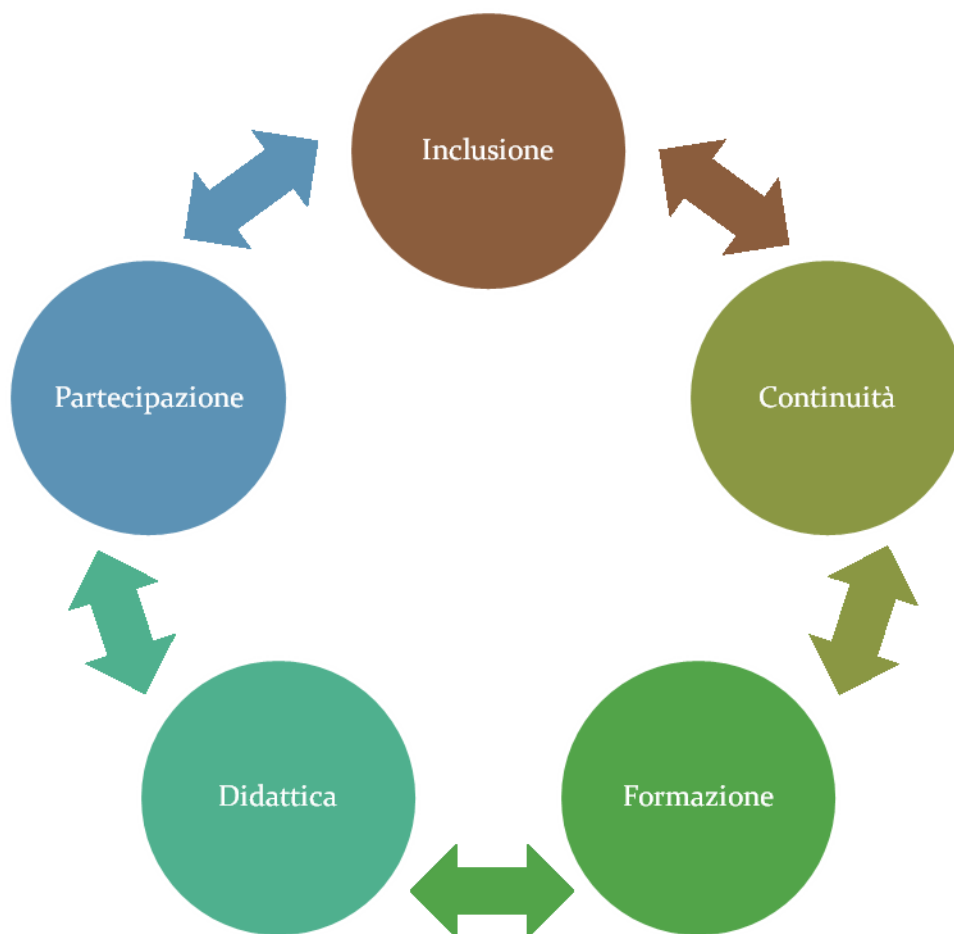
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Organizzazione di una progettualità di Istituto relativa anche ad attività extrascolastiche

Il Piano di Miglioramento completo di azioni, risorse e tempistiche è consultabile all'allegato n.1

Le strategie educative e didattiche messe in atto nelle scuole dell'Istituto tengono conto:

- della **singularità** e dell'**originalità** di ogni alunno, proponendo percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- del ruolo delle **famiglie**, nel rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, valorizzando l'unicità e la singularità dell'identità culturale di ogni studente;
- della valorizzazione del **contesto territoriale**, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti;
- del **percorso di sviluppo** del ragazzo, attraverso l'attenzione ai momenti di passaggio che segnano le tappe del suo percorso di apprendimento e di crescita;
- del valore di una **didattica flessibile**, orientata alla costruzione di saperi a partire da **concreti bisogni** formativi;
- del valore di una **didattica laboratoriale**, quale occasione per motivare e rimotivare alla conoscenza e allo studio;
- del valore della **tecnologia digitale** ad integrazione ed arricchimento della didattica e per lo sviluppo delle competenze digitali, quali strumenti per comprendere e comunicare consapevolmente.



INCLUSIONE

- **L'ISTITUTO si impegna a** garantire l'inclusione di tutti gli alunni che manifestino Bisogni Educativi Speciali, attivando specifici percorsi educativo-didattici, individualizzati e personalizzati.

I docenti dell'Istituto redigono, quando previsto, il Piano Educativo Individualizzato (Legge 104/ 1992) e il Piano Didattico Personalizzato (legge 170/ 2010 e Direttiva del 27.12.2012). Tali documenti vengono condivisi dalla famiglia che assume il ruolo di partner attivo di un percorso che si costruisce giorno per giorno, nella logica della corresponsabilità e della collaborazione.

La presenza degli alunni stranieri che non parlano italiano rende necessaria l'organizzazione tempestiva di un'offerta di apprendimento degli elementi di base della nostra lingua. La scuola ha quindi predisposto un "Protocollo di accoglienza" (vedi *Allegato n. 11*) che: contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento nella classe; definisce compiti e ruoli dei diversi operatori scolastici; delinea le modalità per una serena e proficua accoglienza; definisce l'organizzazione e la strutturazione di laboratori di alfabetizzazione sia con personale interno sia esterno all'Istituto. Nell'Istituto sono presenti due docenti referenti per gli alunni con BES e tre docenti referenti per gli alunni disabili: tali figure assumono funzioni di raccordo e di coordinamento di tutte le risorse specifiche presenti nella scuola e definiscono le azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività dell'Istituto.

La Commissione redige ogni anno il PAI (Piano annuale di Inclusione) relativo alla presenza degli alunni con difficoltà di apprendimento e alle strategie per l'inclusione attuate

annualmente dall'Istituto (vedi Allegato n.13). Il CTS offre consulenza a docenti, genitori e alunni in tema di tecnologie per la didattica inclusiva e di strategie per un'impostazione metodologica adeguata alle diverse forme di disabilità o di disturbi dell'apprendimento.

LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI (Linee Guida del MIUR del 18/12/2014 nota n. 7443)

L'Istituto Comprensivo si impegna ad agire secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo teorico-metodologiche inserite nel documento ministeriale per garantire ai bambini, ai ragazzi adottati e alle loro famiglie strumenti per un sereno percorso di crescita anche attraverso l'elaborazione di un documento che predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati, in riferimento ad adozioni sia nazionali che internazionali. Finalità e obiettivi sono declinati nell'allegato n.12

CONTINUITÀ

- Il raccordo tra i diversi ordini di scuola (**continuità verticale**) è considerato momento indispensabile per favorire il successo scolastico.

La continuità è finalizzata a:

- favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola al successivo;
- sostenere l'integrazione degli alunni in difficoltà e appartenenti a culture diverse;
- prevedere strategie per il superamento di situazioni di disagio;
- sviluppare nell'alunno capacità e potenzialità in un'ottica orientativa.

Si programmano annualmente incontri di conoscenza, scambio, confronto tra insegnanti e attività didattiche degli alunni dei vari ordini di scuola. Da anni si attuano progetti musicali verticali nell'ottica della continuità.

Nell'Istituto è presente la *Commissione per la continuità e l'orientamento*, che assume funzioni di raccordo e di coordinamento tra i docenti dei vari ordini di scuola.

- L'Istituto promuove la progettualità con il territorio (**continuità orizzontale**) collaborando con enti locali, istituzioni, associazioni culturali e sportive, aziende, centri di servizio e di volontariato.

La continuità orizzontale si basa sull'importanza di conoscere e valorizzare le risorse presenti sul territorio al fine di:

- realizzare una progettualità comune con altri enti ed istituzioni per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- sviluppare nell'alunno l'interesse e la passione per i beni artistici, paesaggistici, naturali del territorio;
- realizzare progetti specifici di educazione alla convivenza civile in un rapporto di partenariato con enti e associazioni del territorio;
- valorizzare l'intervento partecipativo dei genitori.

In particolare, le scuole collaborano con enti e associazioni presenti sul territorio quali:

- Amministrazione Provinciale e Amministrazione Comunale

- Vigili urbani, Vigili del fuoco, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Guardia Forestale, Polizia postale
- ASL di Como
- Teatro Sociale
- Conservatorio
- Liceo Musicale
- Casa della Musica
- Associazioni musicali del territorio
- Università dell'Insubria
- CONI
- Associazioni culturali, ambientaliste e sportive
- Centri di servizio e volontariato
- Aziende di vari settori presenti sul territorio

Al fine di avviare una progettualità efficace rispetto agli interventi strutturali da realizzare nei vari plessi dell'Istituto è stata prevista la partecipazione ai Bandi emessi da Fondazione Comasca.

DIDATTICA

La programmazione educativo - didattica del Collegio dei Docenti si traduce operativamente nella programmazione dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione che si articola nelle seguenti fasi:

a) *Analisi della situazione iniziale*

Raccolta di dati utili alla conoscenza dei singoli alunni e della loro situazione ambientale.

I livelli di partenza vengono accertati attraverso:

- prove tese ad evidenziare i prerequisiti e le abilità trasversali che sono predisposte dai docenti delle discipline (o dal Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria) nel rispetto della continuità tra gli ordini di scuola dell'obbligo
- analisi dei comportamenti socio - affettivi e cognitivi rilevati mediante osservazioni dirette, strutturate secondo criteri comuni
- colloqui con le famiglie (tenuti dal Coordinatore nella Scuola Secondaria) durante la prima fase dell'anno scolastico.

b) *Individuazione dei traguardi socio - affettivi e cognitivi che si intendono raggiungere per la classe e per i singoli allievi.*

c) *Scelta ed organizzazione dei contenuti*

Sulla base:

- delle indicazioni ministeriali
- della situazione socioculturale degli alunni
- delle conoscenze di cui gli allievi sono già in possesso
- dei contenuti delle varie discipline e delle diverse attività culturali che fanno parte integrante della programmazione.

d) *Ricerca delle strategie didattiche*

Individuazione delle attività, delle metodologie, dei materiali e dei mezzi più idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissi. In particolare, per quanto riguarda i singoli alunni, mira alla realizzazione di interventi diversificati ed adeguati alle caratteristiche ed ai bisogni di ciascuno (recupero, sostegno, potenziamento).

e) *Valutazione*

Ai sensi dell'Art.1 del decreto legislativo 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n.254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'art.1 della L.169/2008.

Le attività svolte, nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, saranno oggetto di valutazione nel primo ciclo, come detta il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge 107/2015 e recante nuove norme su valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria.

Essa avviene attraverso la realizzazione di osservazioni sistematiche e verifiche periodiche dell'azione educativa e didattica programmata. Si articola in momenti parziali, che informano sui risultati raggiunti e servono da guida per gli interventi successivi ed in momenti conclusivi che descrivono fasi complessive del processo educativo, sia per quanto riguarda le singole discipline sia per quanto riguarda il livello globale di maturazione raggiunto.

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la scuola secondaria, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado viene rilasciata la certificazione delle competenze, secondo un modello predisposto dal Ministero dell'istruzione. I principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curriculum e alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è accompagnata da un documento predisposto e redatto a cura dell'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) in cui viene descritto il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale.

La programmazione educativa e didattica viene verificata e valutata nella sua fase iniziale, in itinere, in fase finale, a livello di riunioni per materie, di Consigli di classe, Interclasse e Intersezione, di Collegio Docenti e attraverso una serie di strumenti predisposti che descrivono le modalità dell'azione educativa e didattica e monitorano il processo di valutazione.

Tali strumenti sono: il PED, la scheda di valutazione quadrimestrale, i verbali, i registri.

Sono previsti inoltre degli incontri collegiali finalizzati alla comunicazione dei dati osservati, poiché la collaborazione tra scuola e famiglia e la condivisione degli interventi costituiscono le condizioni fondamentali perché si realizzi una proficua azione educativa.

Al fine di prevenire il contrasto alla dispersione scolastica, valorizzando la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, l'Istituto ha aderito ai Bandi promossi dal Ministero con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la ripartizione dell'anno scolastico in due quadrimestri, al termine di ognuno dei quali si procede allo scrutinio e alla valutazione degli alunni. Il giudizio relativo ad ogni alunno è espresso sul Documento di Valutazione che viene illustrato alle famiglie in appositi incontri.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta.

Annualmente i genitori dei bambini non frequentanti l'insegnamento della Religione Cattolica possono scegliere tra alcune opzioni organizzative:

- a) attività didattiche formative (con valutazione intermedia e finale su apposita scheda),
- b) interventi didattici integrativi ed educativi con assistenza di personale docente (senza valutazione),
- c) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e comunque in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, **fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo, entro il termine delle iscrizioni.**

Analizzati i bisogni degli alunni che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica a favore della prima opzione, il Collegio Docenti ha stabilito che le attività alternative

devono concorrere, con specifiche programmazioni, riferite ai nuclei fondanti del curricolo verticale e alle competenze di cittadinanza, allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze funzionali al processo formativo individuale, nell'ottica di una cittadinanza attiva.

In una realtà in continua trasformazione risulta particolarmente importante la formazione professionale delle figure che operano nella scuola per favorire un'adeguata risposta alle numerose richieste che provengono dall'esterno. La formazione è un processo continuo che si realizza sia attraverso attività di ricerca, sia attraverso attività di aggiornamento su tematiche che rispondano ai bisogni dell'utenza.

Come richiesto dalla vigente normativa (L107/15 c.124), ogni anno il Collegio dei Docenti stabilisce il *Piano della formazione dei docenti* che rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane. Pertanto si tratta di un'azione tendente a: migliorare il clima nell'organizzazione; creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF; dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia.

Per lo sviluppo globale dei bambini e dei ragazzi è necessaria una stretta intesa tra genitori e insegnanti per affrontare e risolvere quei problemi educativi e scolastici che possono sorgere durante il percorso formativo degli alunni.

Proprio per costruire un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, all'inizio del percorso scolastico insegnanti, genitori e alunni sottoscrivono il **Patto di corresponsabilità educativa** (previsto dal D.P.R. 235/2007) in cui si definiscono in maniera chiara e dettagliata diritti e doveri dell'istituzione scolastica e delle famiglie.

Nelle sezioni dedicate alle singole scuole sono dettagliati gli incontri con cadenze e finalità.

PROGETTO "INSIEME PER LA SCUOLA"

I genitori partecipano attivamente alla vita della scuola collaborando con le iniziative organizzate dai vari plessi ed intervenendo direttamente per la realizzazione di alcune attività specifiche: riordino di ambienti, sistemazione di spazi esterni, accompagnamento degli alunni, organizzazione di momenti di festa, interventi di piccola manutenzione.

Tali occasioni risultano un prezioso contributo per la vita della scuola e risultano particolarmente significative per i ragazzi che vedono realizzarsi concretamente la collaborazione scuola-famiglia.

- Criteri di attribuzione dei docenti alle classi

Il Dirigente Scolastico procede all'assegnazione dei docenti alle classi tenendo conto:

- del rispetto della continuità didattica
- dei bisogni e delle risorse professionali interne all'Istituto
- di eventuali richieste dei docenti compatibili con le esigenze scolastiche
- del contratto integrativo di Istituto

- Criteri per la definizione dell'orario scolastico

All'inizio dell'anno scolastico vengono facilitate l'accoglienza e la presentazione dei docenti agli alunni delle classi prime.

Nella stesura dell'orario scolastico si tiene conto dei seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana
- completamento orario utilizzato per realizzare i progetti dell'autonomia e che prevedano compresenze e classi aperte
- distribuzione dei giorni liberi su tutta la settimana (per scuola secondaria)
- rotazione dei docenti sui giorni liberi più richiesti (per scuola secondaria)
- due ore nella prima parte della mattina, almeno una volta a settimana, per italiano e matematica (per scuola secondaria)

- Criteri di formazione delle classi

I criteri per la formazione delle sezioni sono definiti nel Regolamento d'Istituto, articoli n. 4,5,6

- Criteri per la sostituzione dei docenti assenti

Per la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi le scuole si organizzano utilizzando le risorse interne o suddividendo gli alunni tra le classi (tranne nella scuola dell'infanzia).

- Contributo volontario

Per permettere la piena attuazione del Piano dell'offerta formativa, a inizio anno viene proposto alle famiglie il versamento di un contributo volontario.

- Figure di supporto organizzativo e didattico

Al fine di coadiuvare il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituto, vengono individuate le seguenti figure (L.107/2015 c.83):

- **Collaboratori del Dirigente**

Si individuano due docenti collaboratori; essi, pur appartenendo alla scuola secondaria,

contribuiscono al buon funzionamento dell'Istituto mantenendo contatti costanti con le diverse realtà didattico-educative presenti.

- Coordinatori di plesso

Al fine di garantire il regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordata con il DS, i coordinatori di plesso hanno le seguenti mansioni:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"
- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna
- diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico
- sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
- calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero, in collaborazione con il docente referente dei progetti e darne massima diffusione.
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.
- curare l'aggiornamento del sito di Istituto nella sezione relativa al plesso di servizio

Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie.

Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione.

Con persone esterne alla scuola ha il compito di:

- essere punto di riferimento organizzativo
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti
- segnalare al Dirigente eventuali mancanze nel rispetto del Codice di comportamento disciplinare

Con gli alunni la sua figura deve:

- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali
- Con le famiglie ha il dovere di:
 - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
 - accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso
 - avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente
 - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
 - essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

- Coordinatore di classe - scuola secondaria

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- coordinare il Consiglio di classe
- presiedere le assemblee di classe e le riunioni del Consiglio (in assenza del D.S.)
- preparare i lavori del Consiglio di classe (in particolare: predisporre il piano di lavoro annuale, elaborare una proposta di valutazione quadrimestrale, redigere il documento di verifica finale)
- curare la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe e del raccoglitore degli allegati
- in caso di assenza del segretario redigere (entro una settimana) il verbale del Consiglio di classe
- fornire ai docenti supplenti neo-arrivati le indicazioni fondamentali sull'organizzazione della scuola e le informazioni necessarie sugli alunni
- firmare le schede di valutazione nella parte di propria competenza, il consiglio orientativo (per le classi terze) e controllare i documenti prima della consegna
- curare i rapporti con le famiglie e in particolare gli incontri per l'illustrazione della situazione iniziale delle classi prime e quadrimestrale
- segnalare al Dirigente Scolastico casi di assenze prolungate o frequenti, ritardi reiterati, gravi infrazioni disciplinari
- controllare periodicamente i libretti degli alunni per verificare la presenza delle firme dei comunicati
- curare la tenuta del registro di classe, con particolare riguardo alla redazione del modulo

relativo agli incarichi previsti dalla legge 626

- provvedere al ritiro dei tagliandi relativi ai comunicati
- provvedere alla rotazione periodica dei posti nell'aula (con aggiornamento della relativa piantina)
- assegnare agli alunni incarichi organizzativi (controllo dell'ordine dell'aula e dei materiali in dotazione alla classe...)
- promuovere iniziative utili ad una ottimale organizzazione del materiale degli alunni, anche al fine di alleggerire il peso delle cartelle.

- Responsabili di dipartimento - scuola primaria e secondaria

Rispetto alle attività previste per i dipartimenti disciplinari (gruppi per materie, classi parallele) viene prevista la figura di un docente responsabile; egli avrà il compito di:

- coordinare le attività
- raccogliere il materiale prodotto
- segnalare eventuali problematiche emergenti

Altre figure organizzative:

- Segretari dei consigli di classe, interclasse, intersezione

- redigere i verbali dei Consigli di classe e delle assemblee di classe (entro una settimana)
- curare con il docente coordinatore la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe
- affiancare il Coordinatore nelle assemblee di classe e nella consegna delle schede di
- valutazione

- Responsabili degli spazi laboratoriali

- coordinare le attività
- gestire la modalità di fruizione degli spazi (turnazione delle classi)
- curare ed aggiornare il materiale presente

- Responsabili delle biblioteche per gli alunni

- gestire la modalità di fruizione degli spazi (turnazione delle classi)
- curare la gestione del prestito
- provvedere ad eventuali ordini dei libri

- Responsabili di progetto - curare l'organizzare del progetto

- seguire gli sviluppi del progetto e provvedere agli eventuali adeguamenti
- verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti e l'adeguatezza delle modalità organizzative attuate.

Utilizzo dei locali oltre le attività didattiche (scuole aperte)

Si prevede l'utilizzo dei locali dei vari plessi oltre l'orario stabilito per lo svolgimento delle lezioni sia da parte dei docenti dell'Istituto, sia da parte degli enti locali o delle associazioni presenti sul territorio.

Utilizzo da parte del personale della scuola

SCUOLA PRIMARIA

Plesso "Corridoni", via Sinigaglia

Il Martedì pomeriggio vengono svolte attività di propedeutica strumentale dai docenti della scuola secondaria: l'attività è aperta agli alunni di tutti i plessi dell'Istituto. L'attività prevede il versamento di una quota di iscrizione.

Per il progetto biblioteca/cineforum vengono individuati due pomeriggi al mese (martedì e giovedì) dedicati rispettivamente alla lettura animata e alla visione di film selezionati. Le attività sono rivolte agli studenti del terzo, quarto e quinto anno. Le attività sono gratuite.

SCUOLA SECONDARIA "U.FOSCOLO"- sede

Sono previste lezioni di propedeutica strumentale di gruppo per attività, gestite dai docenti della scuola secondaria dell'Istituto e diretta agli alunni delle scuole primarie.

Nel corso dell'anno vengono svolte attività sportive nel pomeriggio; si tratta di corsi gratuiti di varie discipline sportive, gestite da docenti della scuola secondaria (*Giochi Sportivi Studenteschi*).

Il venerdì pomeriggio, a cadenza mensile, viene organizzato per i ragazzi della scuola primaria e secondaria il Cineforum; gestito da docenti della scuola primaria e secondaria, e offerto gratuitamente agli alunni dell'Istituto.

Nella serata del martedì si svolge l'attività di coro per adulti. L'attività prevede il versamento di una quota di iscrizione ed è aperta a tutti gli adulti interessati.

Utilizzo da parte dell'ente locale o di Associazioni

SCUOLA PRIMARIA

- Plesso "Corridoni" di via Sinigaglia
Presso la palestra vengono organizzati corsi di pallavolo e di judo da società sportive debitamente autorizzate dal Comune di Como.

- Plesso "Filzi" di Tavernola
Presso la palestra vengono organizzati corsi di pallavolo e di judo da società sportive debitamente autorizzate dal Comune di Como.

SCUOLA SECONDARIA FOSCOLO - SEDE

La piscina viene utilizzata dopo l'orario scolastico dalla società *Ice Club-Como*, responsabile della gestione dello spazio. Diverse società sportive comunali utilizzano la palestra in orario extrascolastico.

Utilizzo dei locali al di fuori dei periodi di sospensione attività didattica

Il Comune di Como organizza centri estivi in collaborazione con il Coni presso entrambi i plessi della scuola Primaria e la palestra della scuola secondaria.

L'Istituto Comprensivo Como Borgovico in collaborazione con il Comitato Genitori "Don Lorenzo Milani" assegna a partire dall'a.s.2017/18 e per ogni anno scolastico successivo una borsa di studio in memoria di Haitot Siff, il ragazzo tragicamente scomparso insieme al padre e ai suoi fratelli il 20 ottobre 2017.

L'Istituto e il Comitato Genitori intendono così mantenere vivo il ricordo del ragazzo e dei suoi fratelli iscritti a questo Istituto e, allo stesso tempo, sostenere negli studi gli studenti meritevoli al fine di agevolare la loro frequenza scolastica e la loro formazione.

La borsa di studio è riservata agli alunni delle classi prime della scuola secondaria, individuati da una Commissione interna, tra quelli che sono stati segnalati per profitto e merito dai Consigli di classe. Partecipano al concorso tutti gli studenti delle classi prime che hanno frequentato l'intero anno scolastico presso l'Istituto.

10862 - FSE - *Inclusione sociale* e lotta al disagio

10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020.

Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

È articolato in 4 assi ciascuno con i propri obiettivi specifici:

"L'Asse 1 - Istruzione" punta a investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente.

"L'Asse 2 - Infrastrutture per l'istruzione" mira a potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche.

"L'Asse 3 - Capacità istituzionale e amministrativa" riguarda il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente (E-Government, Open data e Trasparenza, Sistema Nazionale di Valutazione, Formazione Dirigenti e Funzionari).

"L'Asse 4 - Assistenza tecnica" è finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi (Servizi di supporto all'attuazione, Valutazione del programma, Disseminazione, Pubblicità e informazione).

Fino ad ora l'Istituto ha presentato 4 proposte di adesione rispondenti ai bandi FSE e 2 ai bandi FESR pubblicati dal MIUR:

2015 FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN (*autorizzato e realizzato a.s 2016/17*)

2015 FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI (*valutato*)

2016 Inclusione sociale e lotta al disagio (*autorizzato e realizzato a.s.2017/18*)

2017 Pensiero computazionale e cittadinanza digitale (pubblicato graduatoria PON)

2017 Competenze di base (autorizzato)

2018 Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione (*accettato e da realizzare nel corrente a.s*)

La realizzazione di tali progetti ha consentito all'Istituto di procedere al potenziamento della Rete Internet, riuscendo a sostenere il potenziamento tecnologico dei plessi e di realizzare ottimi progetti di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'intervento di esperti qualificati e di tutor interni.

(L.107 art.1 c.7)

Si opererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla L2
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e linguistiche
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche mediante il coinvolgimento di enti territoriali operanti in tale settore
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES, anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni per gruppi di classi
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali

AZIONI RIVOLTE AL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL
CYBERBULLISMO

L'istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi in oggetto, attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti ai docenti, agli studenti e ai genitori.

Bullismo e cyberbullismo vanno combattuti e sanzionati, come si evince dalla normativa:

- art. 3 della Costituzione italiana (Principio di uguaglianza);
- art. 34 della Costituzione italiana (diritto allo studio)
- direttiva Ministeriale n. 16/5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"
- direttiva Ministeriale n. 30/15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- circolare Ministeriale n. 104/30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali".
- D.P.R. 249/98 - 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti"
- linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo,

MIUR aprile 2015

- articoli 581 (percosse), 582 (lesione personale), 595 (diffamazione), 610 (violenza privata), 612 (minaccia), 635 (danneggiamento) del Codice Penale
- articoli 2043 (risarcimento per fatto illecito), 2047 (danno cagionato dall'incapace), 2048 (responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte) del Codice Civile
- linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, MIUR ottobre 2017
- L./29 Maggio 2017 n.71 (disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo)

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare
- molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi
- Cyberstalking (invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità)
- Denigrazione (pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori)
- Outing estorto (registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, e poi inserite integralmente in un blog pubblico)
- Furto d'identità (insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo, messaggi ingiuriosi che screditino la vittima)
- Esclusione (estromissione intenzionale dall'attività online)
- Sexting (invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale)
- Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017

Allo scopo di prevenire i citati comportamenti:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo/cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- promuove scelte didattiche ed educative per la prevenzione del fenomeno (progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- pianifica attività didattiche e/o integrative che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza dei valori della civile convivenza, individua modalità organizzative a tutela della comunità scolastica.

IL DOCENTE

- svolge un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme di civile convivenza sia nella trasmissione di regole per un uso responsabile di internet.

I GENITORI

- vigilano sull'uso corretto delle nuove tecnologie dei propri figli e pongono particolare attenzione a reazioni di paura, atteggiamenti ansiosi o depressivi dopo l'utilizzo di internet.

ALUNNI

- dopo opportuna formazione, operano all'interno delle classi come educatori tra pari per gli altri studenti.

PER I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI RELATIVI AL CYBERBULLISMO VEDI TABELLE ALLEGATE.

AZIONI COERENTI AI PERCORSI DI SOSTEGNO E INTEGRAZIONE ALL'APPRENDIMENTO

(Progetto "scuola in Meta" della Fondazione Somaschi)

Progetto di integrazione didattica per alunni in forte difficoltà personale, familiare, sociale con ricadute negative sul versante dell'apprendimento rivolto ad alunni individuati dall'Istituzione scolastica e in carico ai servizi territoriali; strutturato per coniugare l'offerta formativa della scuola con quella di un percorso di sostegno e integrazione all'apprendimento, che rappresenti uno spazio di recupero e strumento di integrazione e facilitazione comunicativa e relazionale, per arginare la dispersione scolastica e permettere al minore di considerare il sistema scuola come un contesto in cui "stare" per proseguire il suo percorso crescita.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'introduzione delle nuove tecnologie nella pratica didattica costituisce un fattore di innovazione curricolare molto significativo: i ragazzi sono guidati all'uso consapevole delle tecnologie al fine di integrare i contenuti didattici proposti, ampliare ed approfondire le conoscenze.

A livello metodologico-didattico ciò permette di sviluppare nei ragazzi l'autonomia e le capacità di ricerca, coinvolgendoli nel processo di costruzione delle proprie conoscenze e sviluppando competenze trasversali e non soltanto disciplinari.

Nel campo delle disabilità e dei disturbi dell'apprendimento le tecnologie vengono intese quali

strumenti compensativi in grado di contribuire a potenziare le capacità degli studenti, consentendo il raggiungimento degli obiettivi, motivando all'impegno, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia ed alimentando l'autostima.

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali adozione di strumenti organizzativi e

tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione potenziamento delle infrastrutture di rete.

A tal fine si opererà per adeguare le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione dell'Istituto. L'Istituto ha già aderito ai bandi relativi al Piano Operativo Nazionale "Per la scuola" FESR 2014-2020 al fine di poter contare su finanziamenti importanti per garantire la piena attuazione del Piano scuola digitale.

Progetto digitalizzazione e nuovi ambienti di apprendimento scuola Primaria e Secondaria

Situazione su cui interviene	Nuovi approcci di didattica digitale finalizzati al raggiungimento da parte dell'alunno delle capacità di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative, in un'ottica di validazione delle ipotesi, per auto valutarsi e per presentare i risultati del proprio lavoro. Uso di una metodologia che utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative anche in relazione e condivisione con altri.
Attività previste	I percorsi di didattica digitale avranno luogo in orario curricolare e/ extracurricolare, applicando metodologie innovative e utilizzando anche nuovi ambienti di apprendimento. Saranno previste: <ul style="list-style-type: none">- attività di alfabetizzazione delle tecnologie didattiche- attività in cui il docente illustrerà le tematiche di studio utilizzando materiali multimediali già predisposti e disponibili- attività in cui gli alunni elaboreranno materiali sempre più complessi relativi agli ambiti disciplinari coinvolti e relativa condivisione nella classe e fra le classi.- Introduzione al coding.- Uso piattaforma Moodle o similare.- Eventuali relazioni con settori di ricerca e sperimentazione digitale.- Percorsi di sensibilizzazione al Cyberbullismo. L'attività dei docenti sarà sostenuta da esperti nell'utilizzo delle Tic nella didattica.
Risorse umane (ore) / area	Animatore digitale - docenti di materia - esperti esterni e interni - referente per la multimedialità
Indicatori utilizzati	Durante il percorso verrà attuato un monitoraggio sul livello di interesse, sulla partecipazione e sul conseguimento delle competenze.
Stati di avanzamento	Monitoraggi in itinere per eventuale rilettura dei bisogni espressi sia dall'utenza sia dal personale scolastico.
Valori / situazione attesi	Potenziamento alla tradizionale lezione frontale. Personalizzazione dei percorsi di apprendimento, consentita dall'utilizzo di ambienti e risorse digitali. Riflessione sulla qualità delle risorse digitali in relazione ai curricula disciplinari.

L'Istituto ha individuato un **animatore digitale** (*nota 17791 del 19 novembre 2015*), incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni, identificato con un docente della scuola secondaria.

Le azioni previste per il triennio considerato risultano essere le seguenti:

anno scolastico 2016/17	anno scolastico 2017/18	anno scolastico 2018/19
Implementazione rete LAN-WLAN	Utilizzo di una metodologia laboratoriale finalizzata anche al potenziamento delle competenze digitali degli studenti	Potenziamento utilizzo nuove tecnologie a supporto della didattica
Creazione di ambienti digitali per l'apprendimento	Adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica	Diffusione dell'utilizzo dei testi didattici in formato digitale
Potenziamento della dotazione informatica dei plessi	Creazione di ambienti di apprendimento virtuali	Potenziamento utilizzo ambienti di apprendimento alternativi
	Utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione con le famiglie	Potenziamento della dematerializzazione nel rapporto con l'utenza



Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni nazionali per il curricolo, e successivi aggiornamenti, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare delle scuole.

FINALITA'

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

I CAMPI DI ESPERIENZA : traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro (si faccia riferimento al curricolo verticale di cittadinanza e costituzione)

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
rafforzare l'autonomia	lavorare in gruppo	rafforzare la stima di sé
prendere coscienza di sé	rafforzare la fiducia nelle proprie capacità	rispettare e aiutare gli altri
		lavorare in gruppo progettando insieme

II corpo e il movimento

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
percepire globalmente il proprio corpo muoversi spontaneamente e in modo guidato, da solo e in gruppo	orientarsi nello spazio rappresentare graficamente la figura umana	muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, i materiali comuni rappresentare in modo strutturato e completo la figura umana maturare competenze di motricità fine

Immagini, suoni, colori

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
ascoltare favole, storie, racconti, brani musicali disegnare, dipingere, manipolare	ascoltare e comprendere narrazioni sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di materiali e strumenti vari	ascoltare, comprendere, rimanere concentrato e portare a termine il proprio lavoro sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di materiali vari, anche multimediali, per produzioni singole e collettive

I discorsi e le parole

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
essere consapevoli della propria lingua parlare con grandi e con coetanei	sviluppare capacità linguistiche legate alle esperienze raccontare e dialogare con grandi e con coetanei	arricchire il proprio lessico parlare, descrivere raccontare, porsi domande e formulare ipotesi.

La conoscenza del mondo

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
toccare, guardare, annusare, assaggiare per conoscere	usare i sensi e raccontare contare oggetti, immagini, persone	usare i sensi e raccontare con proprietà di linguaggio
eseguire semplici percorsi sulla base di indicazioni verbali	raggruppare oggetti in base a più criteri	contare oggetti, aggiungere, togliere e valutare le quantità
localizzare se stesso in situazioni spaziali	registrare regolarità e cicli temporali	ricostruire ed elaborare successioni temporali legate all'esperienza
raggruppare oggetti in base ad un criterio	essere curiosi: utilizzare lo schema del "chi, che cosa, come, quando, perché"	operare semplici inferenze (causa-effetto)
	ricordare attraverso diverse forme di documentazione l'esperienza vissuta	ricostruire e descrivere l'esperienza scolastica

PROGETTAZIONE CURRICOLARE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti della scuola dell'infanzia elaborano una programmazione annuale che ha il compito di individuare, progettare, concretizzare e contestualizzare, controllare e verificare la qualità dei contenuti educativi proposti. La programmazione procede per Unità di Apprendimento comprensive di obiettivi e percorsi coinvolgenti più aree di esperienza, verificabili a diversi livelli di complessità.

Modalità di attuazione:

a) Flessibilità

Ogni percorso didattico e flessibile, fruibile da ciascun bambino con strategie operative, tempi e ritmi personalizzati in relazione ai propri bisogni formativi.

b) Contesto "educante"

La scuola dell'infanzia assegna un grande rilievo all'idea del contesto, considerato sia come organizzazione degli spazi e dei materiali, sia come insieme di eventi e relazioni che vi si realizzano.

c) Regia educativa

L'insegnante è parte indispensabile di questo contesto come presenza stimolante all'esperienza e alla valorizzazione dei singoli bambini: predispone situazioni stimolanti e ricche di opportunità diversificate, suscita curiosità, interessi, congetture e ipotesi.

L'insegnante, con la sua disponibilità relazionale, affettiva, emotiva e con la sua professionalità, è fattore indispensabile per la costruzione di un ambiente educativo accogliente.

d) Esperienze e scelte metodologiche

La metodologia privilegiata delle diverse esperienze proposte e *il gioco* in tutte le sue dimensioni, perché assolve importanti funzioni cognitive, socializzanti, creative, relazionali e motorie.

VERIFICA E VALUTAZIONE

E' volta al miglioramento continuo della qualità educativa. Risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Nell'Istituto sono presenti tre Scuole dell'infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "L. CARLUCCIO"

Via A. Volta 34, Como Tel: 031260157 e-mail: sc.viavolta@gmail.com



La scuola è situata nel centro storico della città, in un contesto tranquillo e silenzioso. Questa collocazione dona alla scuola l'opportunità di realizzare svariate uscite che il territorio circostante offre. La struttura si sviluppa su un unico piano e intorno a un cortile interno. Comprende tre sezioni, due con ampie vetrate sul cortile e con accesso diretto; corridoi-spogliatoi lungo tutto il perimetro della struttura; un'aula adibita a laboratorio; una sala pranzo; la cucina; due servizi igienici per i bambini e servizi per il personale; un locale utilizzato come spazio polivalente; un giardino pensile; un cortile interno pavimentato in materiale sintetico, attrezzato con una serie di giochi da esterno. Un' area esterna all'ingresso della scuola è adibita ad attività di giardinaggio.

E' attivo il servizio mensa erogato dal Comune di Como. L'iscrizione al servizio si effettua presso gli uffici del Comune di Como, siti in via Italia Libera, 18/a - tel. 031252614

IL PERSONALE

Docenti	Docenti di sostegno	Docenti IRC	Assistenti educativi	Collaboratori scolastici
6	2	1	0	2

GLI ALUNNI

TOT. ALUNNI	ALUNNI H	ALUNNI STRANIERI
66	3	13

STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA E DEL TEMPO SCUOLA

7.50 - 9.15	Accoglienza, gioco libero
9.15 - 10.00	Appello, calendario, canti, igiene personale, merenda
10.00 - 10.30	Gioco libero o strutturato
10.30 - 11.45	Attività inerenti la programmazione, laboratori
11.45 - 12.00	Igiene personale
11.45 - 12.00	Uscita per i bambini che non si fermano a pranzo
12.00 - 13.00	Pranzo
13.00 - 14.00	Gioco libero e organizzato
13.30 - 14.05	Uscita
14.00 - 15.30	Attività didattiche
15.30 - 16.00	Uscita

ORARIO MESE DI SETTEMBRE PER L'INSERIMENTO DEI BAMBINI DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA

DAL TERZO GIORNO DELLA PRIMA SETTIMANA	8.30- 11.30 con la presenza di un genitore
2° SETTIMANA	8.30 - 11.30
3° SETTIMANA	8.30 - 14.00
4° SETTIMANA	8.30 - 16.00

ORARIO DEL MESE DI SETTEMBRE PER I BAMBINI DEL SECONDO E TERZO ANNO DI FREQUENZA

1° SETTIMANA E 2° SETTIMANA	7.45 - 14.00
DALLA 3° SETTIMANA	7.45 - 16.00

RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

La scuola propone alle famiglie diverse modalità di incontri a carattere collegiale e individuale per offrire più occasioni di colloquio e partecipazione.

MODALITA'	N. INCONTRI	PERIODO
Assemblea genitori	3	Ottobre - Febbraio -Maggio
Intersezione docenti-genitori	3	Novembre - Marzo - Aprile
Colloqui individuali per fasce d'età	2	Ottobre - Giugno
Incontro genitori interessati all'iscrizione	1	Dicembre
Incontro genitori nuovi iscritti	1	Settembre



La scuola si trova nell' immediata periferia della città, in località Tavernola, nella zona Nord di Como. E' dotata di un ampio salone, cinque sezioni, un'aula polivalente, un refettorio, un angolo spogliatoio, un angolo biblioteca, due servizi igienici e un ampio giardino. Sono attivi il servizio mensa e post-scuola.

La mensa è un servizio erogato dal Comune di Como. L'iscrizione al servizio si effettua presso gli uffici del Comune di Como, siti in via Italia Libera, 18/a - tel. 031252614

IL PERSONALE

Docenti	Docenti di sostegno	di	Docenti IRC	Assistenti educativi	Collaboratori scolastici
10	1		1	/	2

GLI ALUNNI

TOT: ALUNNI	ALUNNI H	ALUNNI STRANIERI
93	1	7

STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA E DEL TEMPO SCUOLA

7.45 - 9.15	Accoglienza, gioco libero, recupero attività
9.15 - 9.50	Attività di routine: appello, canti
9,50 - 10.00	Igiene personale
10.00 - 10.20	Merenda
10.00 - 11.45	Attività, laboratori, gioco libero e strutturato
11.45 - 12.00	Igiene personale - Uscita eventuale
12.00 - 13.00	Pranzo
13.00 - 15.30	Gioco libero e organizzato, attività e laboratori
15.30 - 15,45	Uscita
15.45 - 16.30	Post-scuola (solo per motivi lavorativi di entrambi i genitori)
16.30 - 16.45	Uscita post-scuola

ORARIO MESE DI SETTEMBRE PER L'INSERIMENTO DEI BAMBINI DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA

1° SETTIMANA	Un'ora con i genitori 10.00 - 11.00
2° SETTIMANA	9.30 - 11.30
3° SETTIMANA	7.45 - 13.30
4° SETTIMANA	7.45 - 15.45

ORARIO MESE DI SETTEMBRE PER I BAMBINI DEL SECONDO E TERZO ANNO DI FREQUENZA

1° SETTIMANA E 2° SETTIMANA	7.45 - 14.00
3° SETTIMANA	7.45 - 15.45
4° SETTIMANA	7.45 - 16.45

RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

La scuola propone alle famiglie diverse modalità di incontri a carattere collegiale e individuale per offrire più occasioni di colloquio e partecipazione.

MODALITA'	N. INCONTRI	PERIODO
Assemblea genitori	2	Ottobre- Maggio
Intersezione docenti-genitori	3	Novembre - Marzo - Aprile
Colloqui individuali per fasce d'età	3	Ottobre - Febbraio - Giugno
Incontro genitori interessati all'iscrizione	1	Gennaio
Incontro genitori nuovi iscritti	1	Giugno

Via Raschi , Como Tel: 031/574515 e-mail: infanziaraschi@gmail.com



La Scuola dell'infanzia Raschi è ubicata nella zona Nord di Como, a pochi passi dal centro città, dai giardini pubblici e dal lago. La varietà di ambienti che circondano la scuola offre ai bambini l'opportunità di compiere uscite didattiche e scoprire le ricchezze del territorio: osservare il lago, visitare il centro città, compiere escursioni nelle zone verdi...

E' dotata di tre sezioni, un'aula adibita a biblioteca/sala di psicomotricità, un'aula laboratorio/videoproiezioni..., un angolo spogliatoio, una sala da pranzo, la cucina, tre servizi igienici e un ampio giardino attrezzato con giochi da esterno. E' attivo il servizio mensa interno.

La mensa è un servizio erogato dal Comune di Como. L'iscrizione al servizio si effettua presso gli uffici del Comune di Como, siti in via Italia Libera, 18/a - tel. 031252614

IL PERSONALE

Docenti	Docenti di sostegno	Docenti IRC	Assistenti educativi	Collaboratori scolastici
6	/	1	/	2

GLI ALUNNI

TOT: ALUNNI	ALUNNI H	ALUNNI STRANIERI
68	0	19

STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA E DEL TEMPO SCUOLA

7.45 - 9.15	Ingresso alunni, gioco libero
9.15 - 10.00	Gioco libero, recupero attività , incarichi ed organizzazione attività
10.00 - 10.20	Igiene personale e consumazione frutta
10.20 - 11.45	attività di sezione, laboratoriali e/o di gruppo per fasce d'età omogenea
11.45 - 12.00	gioco libero, preparazione al pranzo, uscita alunni no pranzo
12.00 - 13.00	pranzo
13.00 - 14.15	gioco libero e/o organizzato, uscita alunni
14.15 - 15.30	attività di sezione e/o intersezione e/o laboratoriali
15.30 - 15.45	Uscita alunni

ORARIO MESE DI SETTEMBRE PER L'INSERIMENTO DEI BAMBINI DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA

PRIMI 3 GIORNI	Un'ora e trenta di cui due giorni con la presenza di un genitore in classe
2° SETTIMANA	9.00 - 11.30
3° SETTIMANA	9.00 - 13.30
4° SETTIMANA	9.00 - 15.45

ORARIO MESE DI SETTEMBRE PER I BAMBINI DEL SECONDO E TERZO ANNO DI FREQUENZA

1° SETTIMANA E 2° SETTIMANA	7.45 - 14.00
DALLA 3° SETTIMANA	7.45 - 15.45

RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

La scuola propone alle famiglie diverse modalità di incontri a carattere collegiale e individuale per offrire più occasioni di colloquio e partecipazione.

MODALITA'	N. INCONTRI	PERIODO
Assemblea genitori	2	Ottobre- Maggio
Intersezione docenti-genitori	3	Novembre - Marzo - Aprile
Colloqui individuali per fasce d'età	3	Ottobre - Febbraio - Giugno
Incontro genitori interessati all'iscrizione	1	Gennaio
Incontro genitori nuovi iscritti	1	Giugno

ARRICCHIMENTO E INTEGRAZIONI DEL CURRICOLO

La programmazione educativa e didattica di ciascun plesso segue annualmente una tematica differente, che fa da sfondo integratore alle attività proposte.

LABORATORI PER FASCE D'ETA'

Nella scuola dell'infanzia le sezioni sono eterogenee ma durante la settimana in alcuni giorni precisi si svolgono anche delle attività per gruppi di età omogenea. Le attività svolte nella sezione sono varie e perseguono obiettivi per le diverse fasce d'età relativi ai vari campi di esperienza; le attività svolte nei laboratori sono più orientate al perseguimento di specifici obiettivi, relativi prevalentemente ad un campo (anche se alcuni obiettivi sono trasversali) e ad una peculiare fascia d'età. Grazie ai laboratori le insegnanti possono conoscere tutti i bambini e non solo quelli della propria sezione. Allo stesso modo i bambini entrano in relazione con tutte le insegnanti, avendo così un maggior numero di punti di riferimento all'interno della scuola.

PROGETTO ACCOGLIENZA

La scuola dell'infanzia è il luogo che consente al bambino di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell'essere, dell'agire e del convivere, quindi di compiere uno sviluppo sul piano della maturazione dell'identità, delle competenze, dell'autonomia. L'ingresso a scuola coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. È un evento atteso e temuto, carico di aspettative, di consapevolezza e significati ma anche ansia per il distacco dalle figure parentali. Proprio per questo viene prestata particolare attenzione al momento dell'accoglienza creando un ambiente sereno e tranquillo, prevedendo percorsi in grado di valorizzare il bambino nei suoi diversi aspetti ma nello stesso tempo stimolandolo ad una apertura verso l'altro.

PROGETTO BIBLIOTECA

La scuola dell'infanzia è un luogo di educazione globale, pertanto il progetto si propone di offrire la possibilità ai bambini di avvicinarsi ai libri, in maniera guidata, ma nello stesso tempo in modo autonomo, anche al di fuori dell'ambiente scuola. Il progetto nasce con l'intenzione di suscitare piacere, curiosità e amore per la lettura, allestendo nella scuola uno spazio speciale: la biblioteca. Al centro del percorso c'è il libro sia come fonte di piacere, sia come punto di partenza per creare occasioni per imparare e per comunicare con gli altri.

ESPLORIAMO LE FESTE

Le ricorrenze e le festività scandiscono regolarmente il calendario scolastico di ogni anno e possono diventare occasione per giocare, costruire, inventare stimolando la creatività e la fantasia.

PSICOMOTRICITÀ

Partendo dal presupposto che muoversi è il primo fattore di apprendimento per i bambini della scuola dell'infanzia, questo progetto cercherà di infondere nei bambini benessere ed equilibrio psico-fisico, facendoli "semplicemente" correre, saltare, giocare. Il progetto favorisce lo sviluppo dell'identità del singolo tramite un percorso psicomotorio che permetta di far coesistere difficoltà e potenzialità, dipendenza e autonomia, emozione e razionalità; rafforza l'autostima, migliora gli schemi motori e favorisce la libera iniziativa; favorisce il passaggio dal vissuto all'uso delle abilità simboliche, promuove l'evoluzione globale (affettiva, emotiva, motoria e cognitiva).

INGLESE

Le attività didattiche, volte a favorire un primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo.

PROGETTO MUSICALE D'ISTITUTO – continuità con la scuola primaria

I bambini di 5 anni entrano in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto attraverso il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva. Il lavoro sarà svolto in collaborazione con le classi prime/seconde delle scuole "Corridoni" e Filzie con l'intervento di una docente di strumento della scuola secondaria di primo grado.

PROGETTO ACQUATICITA' (Scuola Infanzia Raschi)

La scuola, con tale progetto, si pone come obiettivo primario quello di avvicinare i bambini all'acqua con autocontrollo e divertimento, non tanto per imparare a nuotare. Proprio nell'acqua i bambini hanno l'opportunità di migliorare il coordinamento dei movimenti, scoprire nuove emozioni e sensazioni, potranno superare ansie paure, crescendo in sicurezza, autostima, fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

PROGETTO SCUOLA APERTA

Il progetto ha la finalità di far conoscere al territorio la scuola dell'infanzia come ambiente educativo- didattico sensibilizzando le famiglie e valorizzando ogni attività svolta con e dai bambini. Si articola in più momenti: open-day, festa di diplomi e festa di fine anno.

PROGETTO "UNA SCUOLA PER TUTTI" (Scuola Infanzia Raschi)

L'inserimento nella scuola dell'infanzia bambini di diverse etnie è un dato in continua crescita; essa diviene quindi luogo dove culture diverse si trovano a vivere insieme. Compito della scuola, quindi, è quello di far acquisire ai bambini gli strumenti per una prima integrazione. Con tale progetto il gruppo docenti vuole avvicinare/ aiutare i bambini e le loro famiglie nel percorso di prima alfabetizzazione. Il nostro progetto "Una scuola per tutti" è integrato da un progetto realizzato dall'Associazione individuata dal Comune di Como.

PROGETTO INDIVIDUAZIONE PRECOCE DSA

La scuola adotta una metodologia attenta alla individuazione precoce delle problematiche comunicative/linguistiche attraverso semplici attività e giochi linguistici proposti con regolarità ai bambini. Gli alunni di 5 anni inoltre vengono sottoposti ad osservazione e testati da docenti qualificati per l'individuazione precoce di disturbi dell'apprendimento nella letto-scrittura.

INIZIATIVE

- Open day
- Feste: accoglienza, Natale, carnevale, di fine anno, dei diplomi

VISITE DI ISTRUZIONE

Nell'ambito della programmazione delle varie sezioni, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, partecipazione a spettacoli teatrali, visite a musei e partecipazione a laboratori didattici, partecipando a proposte ed eventi di enti, istituzioni, associazioni (Città dei Balocchi, mostre, teatro, cinema, museo, mostre tematiche, visite nel quartiere, negozi).



LA SCUOLA PRIMARIA

LE FINALITA'

LE FINALITA' EDUCATIVE

La Scuola si propone di perseguire le seguenti finalità educative, in modo graduale e continuativo, già a partire dalla Scuola dell'infanzia, fino al loro completamento nella Scuola secondaria di primo grado:

- Lo sviluppo dell'identità personale, che parte dall'acquisizione di competenze sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche, intellettive (tipiche della scuola dell'infanzia), passa attraverso la presa di coscienza della propria corporeità come valore e sfocia nella consapevolezza dei propri bisogni, attitudini e potenzialità.
- La conquista di una sempre maggiore autonomia, fino ad essere capaci di operare scelte responsabili.
- L'apertura alla cultura multietnica, nella consapevolezza che la diversità delle persone e di culture è una ricchezza.
- La capacità di sostenere un confronto interpersonale consapevole e corretto, improntato al rispetto, accettazione, solidarietà e collaborazione.
- Lo sviluppo del senso di cittadinanza.

LE FINALITA' DIDATTICHE

La finalità della scuola del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui viviamo e all'uso consapevole dei media.

La progettazione disciplinare

Nell'attuare la progettazione curricolare, gli insegnanti elaborano il proprio piano di lavoro per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze richieste al termine della scuola primaria dalle nuove Indicazioni Ministeriali.

La pianificazione del lavoro prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione di un curricolo che, sostenendo lo sviluppo dalle abilità e dalle conoscenze, giunga all'individuazione di competenze disciplinari e trasversali;
- la selezione dei contenuti, che consideri anche le esperienze e le competenze già maturate dai bambini;
- l'individuazione delle metodologie e delle strategie ritenute più efficaci;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione;

La metodologia

I contenuti disciplinari vengono sviluppati secondo le seguenti modalità:

a) Esplorazione e ricerca

Ai bambini sono proposte attività nelle quali possono alimentare le proprie competenze attraverso la sperimentazione e l'esplorazione.

b) Lezione collettiva

c) Interventi individualizzati

d) Contemporaneità

La contemporaneità si realizza con la presenza simultanea di due insegnanti in ambienti diversi, che dividono le sezioni/classi in piccoli gruppi di livello o eterogenei. Questi momenti vengono organizzati per rispondere meglio ai bisogni di apprendimento di ciascun alunno, sviluppando le loro potenzialità.

e) Didattica laboratoriale

Gli insegnanti propongono attività in cui possano realizzarsi situazioni di apprendimento che coniughino conoscenze e abilità specifiche, in una dimensione progettuale.

La valutazione

Nella Scuola Primaria la valutazione risponde a tre funzioni:

1. *diagnostica*: in quanto ricerca-rilevazione di dati, sia nell'area socio-affettiva, sia nell'area cognitiva, riferibili alla situazione di partenza ed ai percorsi di apprendimento dell'alunno;
2. *formativa*: in quanto interviene nel processo di insegnamento-apprendimento come attività di verifica e regolazione della programmazione educativo-didattica e come stimolo alla realizzazione di un'azione formativa individualizzata;

3. *sommativa*: in quanto espressione di un giudizio complessivo sia sul processo di apprendimento (area cognitiva) sia sul processo evolutivo (area affettivo-relazionale).

I docenti della scuola primaria strutturano prove di verifica comuni, per l'ambito linguistico e logico-matematico, che risultino oggettive e descrittive del percorso didattico intrapreso. Somministrano le prove condivise nei primi giorni di scuola (test d'ingresso) e al termine di ogni quadrimestre.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

comprende:

- A. la valutazione delle singole discipline (espressa con voto in decimi)
- B. la valutazione del comportamento (espresso mediante un giudizio sintetico che fa riferimento alle competenze di cittadinanza)
- C. il giudizio globale (indica il livello di maturazione raggiunto in rapporto agli obiettivi educativo-didattici ed agli interventi realizzati nel corso dell'anno; tiene conto della mobilità rispetto alla situazione di partenza; - segnala il raggiungimento dello standard di accettabilità in relazione alle capacità individuali ed agli obiettivi programmati nell'area cognitiva e nell'area socio-affettiva).

A. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Piano Educativo e Didattico d'Istituto (P.E.D.) e la programmazione, elaborata dal Collegio dei Docenti, dei percorsi formativi e didattici progettati e realizzati dai Consigli di Classe, illustra gli obiettivi disciplinari generali ed intermedi e descrive i livelli di prestazione richiesti agli alunni per conseguirli.

I progressi nell'apprendimento sono rilevati per mezzo di verifiche "in itinere", durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche.

Tutte le rilevazioni effettuate in ogni singola materia concorrono alla valutazione sintetica quadrimestrale, che sarà formulata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Essa testimonia il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in quella disciplina nell'insieme dei criteri e degli obiettivi

B. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'attribuzione del giudizio sul comportamento spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini sulla base degli indicatori sotto esposti che rappresentano tuttavia un'indicazione di massima da rapportare alle diverse situazioni.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione della valutazione, considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo giudizio.

Il comportamento è valutato dai docenti secondo i criteri definiti dal collegio docenti e così ripartiti:

SCHEDA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Autocontrollo	Socializzazione	Attenzione	Partecipazione	Organizzazione	Impegno a casa	Cura del materiale
Si comporta in modo responsabile	Dimostra ottima disponibilità a relazionarsi con adulti e compagni.	Segue con attenzione.	Partecipa con contributi personali e coerenti.	Organizza le attività in modo autonomo e accurato.	Svolge il lavoro assegnato con regolarità e accuratezza.	Ha cura del proprio materiale e rispetta quello altrui.
Generalmente mantiene un comportamento conforme alle regole	Si rapporta prevalentemente con l'adulto.	Segue con attenzione alterna.	Interviene solo se interessato all'argomento.	Lavora in modo autonomo, ma senza seguire le indicazioni.	Svolge il lavoro assegnato abbastanza regolarmente.	Non si cura del materiale
Deve essere frequentemente richiamato/a al rispetto delle regole.	Si rapporta prevalentemente con i pari.	È attento/a per tempi brevi.	Interviene ma in modo non sempre adeguato e/o pertinente.	Esegue le attività secondo le indicazioni.	Svolge il lavoro assegnato con discontinuità e/o in modo incompleto.	Non rispetta il materiale altrui.
	Si rapporta con i pari, ma non sempre in modo adeguato.	Deve essere richiamato/a all'attenzione	Ascolta ma non possiede ancora gli strumenti per partecipare attivamente.	Esegue le attività dopo qualche chiarimento.	Non svolge il lavoro assegnato.	Spesso dimentica il materiale necessario.
	Necessita di mediazione nelle relazioni sociali.			Nello svolgimento del lavoro tende a disperdersi in aspetti marginali		
				Necessita di guida per eseguire le attività.		

C. GIUDIZIO GLOBALE

La valutazione del comportamento viene integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (circ.miur 10/10/17). Tali indicatori verranno così ripartiti:

I QUADRIMESTRE

Nel corso del I quadrimestre, rispetto alla situazione iniziale, l'alunno /a:

A. in campo socio-affettivo

1. ha confermato i comportamenti positivi.
2. ha mantenuto i comportamenti generalmente corretti.
3. ha migliorato alcuni comportamenti.
4. ha migliorato solo alcuni comportamenti.
5. non ha migliorato i comportamenti poco corretti.

B. in campo cognitivo:

1. ha progredito nell'acquisizione di abilità e competenze.
2. ha progredito in parte / in alcuni ambiti nell'acquisizione di abilità e competenze.
3. non ha progredito nell'acquisizione di abilità e competenze.

II QUADRIMESTRE

Nel corso dell'anno l'alunno/a:

1. ha evidenziato una positiva evoluzione del comportamento in campo socio-affettivo e cognitivo raggiungendo pienamente gli obiettivi previsti dalla programmazione educativa e didattica.

2. A. in campo socio-affettivo

1. ha evidenziato progressi.
2. ha mantenuto i comportamenti corretti.
3. ha migliorato alcuni comportamenti.
4. ha migliorato solo alcuni comportamenti.
5. non ha evidenziato significativi progressi.

B. in campo cognitivo

1. ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi previsti.
2. ha raggiunto in modo più che accettabile gli obiettivi previsti.
3. ha raggiunto in modo accettabile gli obiettivi previsti.
4. ha raggiunto in parte gli obiettivi previsti.
5. ha raggiunto gli obiettivi previsti per lui/lei.
6. ha raggiunto solo in alcuni ambiti disciplinari gli obiettivi previsti.

3. L'alunno non ha risposto con progressi significativi agli interventi educativo-didattici programmati e mantiene tuttora una notevole distanza dagli obiettivi richiesti sia in campo socio-affettivo sia cognitivo.

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AL SUCCESSIVO GRADO DI ISTRUZIONE

In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico, in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) i docenti della classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con votazione espressa all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione-

Nell'Istituto sono presenti tre Scuole Primarie

SCUOLA PRIMARIA "FILIPPO CORRIDONI"

Via Sinigaglia 10, Como Tel: 031/571620 e-mail: scuola.corridoni@gmail.com



La scuola è posizionata in una zona centrale della città, facilmente raggiungibile sia a piedi, che con mezzi privati o pubblici. E' attivato il servizio "Pedibus".

L'edificio scolastico è strutturato su tre livelli: è dotato di ampio ingresso, 11 aule, un laboratorio d'informatica, un ufficio per i docenti, un'aula magna, la biblioteca, il laboratorio d'arte, otto aule dotate di LIM, l'aula docenti, la palestra, quattro refettori mensa, servizi igienici per alunni e docenti, locali ad uso esclusivo dei collaboratori scolastici. Tutte le aule sono provviste di computer con collegamento wireless ad Internet.

L'edificio è circondato da un ampio giardino, in parte piantumato, in parte attrezzato con area giochi (rete di pallavolo, reti da calcio) su superficie sintetica. Un'area è stata adibita ad orto la cui cura è direttamente affidata ad alunni ed insegnanti.

IL PERSONALE

Oltre ai docenti, nella scuola è presente il personale comunale che si occupa della gestione del servizio mensa nelle giornate di non rientro obbligatorio (mercoledì e venerdì), del pre-scuola, garantito dal lunedì al venerdì, e del doposcuola, attivato esclusivamente nel pomeriggio di venerdì. L'iscrizione ai servizi comunali (mensa, pre-scuola, doposcuola) si effettua presso gli uffici del Comune di Como, in via Italia Libera, 18/a - tel. 031/252614.

GLI ALUNNI

n. totale alunni	n. alunni con disabilità	n. alunni stranieri	n. gruppi classe
224	4	40	10

In generale gli alunni provengono dalle zone inserite nello stradario e/o hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia "Raschi".

Un discreto numero di alunni proviene invece da diversi quartieri di Como e da comuni limitrofi.

Monte ore obbligatorio discipline

Discipline	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2	2
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze e tecnologia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Attività motoria	2	2	2	2	2
Religione*	2	2	2	2	2
TOT: MONTE ORE SETT.	28 ore	28 ore	28 ore	28 ore	28 ore

* Chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica, può scegliere tra:

- uscita da scuola anticipata
- entrata a scuola posticipata
- attività alternativa

IL TEMPO SCUOLA E L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

28 ore curricolari + 2 ore opzionali, distribuite su 5 giorni di scuola

ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE

	Lunedì	Martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
INIZIO LEZIONI	8.10	8.10	8.10	8.10	8.10
INTERVALLO	10.15 - 10.30	10.15 - 10.30	10.15 - 10.30	10.15 - 10.30	10.15 - 10.30
USCITA ANTIMERIDIANA	12.30	12.30	12.40	12.30	12.40
MENSA*	12.30 - 14.00 (assistenza docenti)	12.30 - 14.00 (assistenza docenti)	12.40 - 14.00 (assistenza docenti) oppure 12.40 - 14.30 (assistenza comunale)	12.30 - 14.00 (assistenza docenti)	12.40 - 14.30 (assistenza comunale)
USCITA POMERIDIANA	16.00	16.00	16.00 (attività opzionale)	16.00	

***La mensa è un servizio erogato dal Comune di Como.**

L'iscrizione ai servizi comunali si effettua presso gli uffici del Comune di Como, siti in via Italia Libera, 18/a - tel. 031252614

Via Friuli 10, Como Tel: 031/570030 e-mail: scuolafilzi@alice.it



Il plesso si trova a Tavernola in via Friuli, 10 sulla sponda occidentale del primo bacino del lago di Como, al confine con la Svizzera, in un quartiere tranquillo con molte aree verdi e vicino al campo sportivo.

Nello stesso stabile c'è anche la succursale della scuola secondaria di primo grado "Ugo Foscolo". Tutte le aule sono spaziose e dotate di ampie vetrate. Un grande giardino circonda la struttura.

Ci sono 6 aule adibite all'insegnamento tutte dotate di una postazione informatica, 3 refettori, un'aula magna con un piccolo palco, un'aula di informatica, una biblioteca, una palestra, un'aula audiovisivi, un'aula docenti, due aule LIM, due aule sussidi e un'aula d'inglese. Alcuni spazi sono in uso comune con la secondaria di primo grado.

IL PERSONALE

Oltre ai docenti, nella scuola è presente il personale comunale che si occupa della gestione del servizio mensa nelle giornate di non rientro obbligatorio (mercoledì e venerdì), e del dopomensa, attivato esclusivamente nel pomeriggio di venerdì, fino alle ore 14.30. L'iscrizione ai servizi comunali si effettua presso gli uffici del Comune di Como, in via Italia Libera, 18/a - tel. 031/252614

GLI ALUNNI

n. totale alunni	n. alunni con disabilità	n. alunni stranieri	n. gruppi classe
129	2	14	6

Gli alunni provengono per la maggior parte dalla frazione di Tavernola, ma sono presenti anche alunni di Sagnino, Monte Olimpino, Maslianico e del primo bacino del lago.

Monte ore obbligatorio discipline

Discipline	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	8	7	7	7	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2	2
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze e tecnologia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Attività motoria	2	2	2	2	2
Religione*	2	2	2	2	2
TOT: MONTE ORE SETT.	28 ore	28 ore	28 ore	28 ore	28 ore

* Chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica, può scegliere tra:

1. uscita da scuola anticipata
2. entrata a scuola posticipata
3. attività alternativa

IL TEMPO SCUOLA E LA GIORNATA SCOLASTICA

Dalla classe prima alla quinta:

28 ore curricolari + 2 ore opzionali, distribuite su 5 giorni di scuola

ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì
INIZIO LEZIONI	8.10	8.10	8.10	8.10	8.10
INTERVALLO	10.15 - 10.30	10.15 - 10.30	10.15 - 10.30	10.15 - 10.30	10.15 - 10.30
USCITA ANTIMERIDIANA	12.30	12.30	12.30	12.30	12.50
MENSA*	12.30 - 14.00 (assistenza docenti)	12.30 - 14.00 (assistenza docenti)	12.30 - 14.00 (assistenza docenti) oppure 12.30 - 14.30 (assistenza comunale)	12.30 - 14.00 (assistenza docenti)	12.50 - 14.30 (assistenza comunale)
USCITA POMERIDIANA	16.00	16.00	16.00 (attività opzionale)	16.00	

Via Perti, 10 Como Tel: 031/ 3109371



La scuola Nazario Sauro è situata in via Perti, nel centro storico pedonale di Como a lato del Comune e di fronte alla ferrovia.

Grazie alla posizione così centrale rispetto ai punti di interesse culturale della città, le classi partecipano agli eventi promossi sul territorio dal Teatro sociale, dalla Pinacoteca, dal Museo Civico, dalla Biblioteca comunale.

E' un edificio storico con ampie aule luminose, dotate di LIM, un'aula magna, una biblioteca, un' aula informatica, un laboratorio artistico, un grande cortile, una piccola palestra all' interno della scuola ed una palestra più grande raggiungibile attraversando il cortile.

Il plesso si caratterizza per l'utilizzo di metodologie attive, che garantiscono la creazione del "curriculum della scienza del sé" per ogni bambino, prevedono approcci inclusivi e partecipativi: *Cooperative Learning, Peer-tutoring*, lavori di gruppo.

IL PERSONALE

Oltre ai docenti, nella scuola è presente il personale comunale che si occupa della gestione del servizio mensa. L'iscrizione al servizio si effettua presso gli uffici del Comune di Como, in via Italia Libera, 18/a - tel. 031/252614.

Al fine di attuare i progetti previsti nell'ambito della *Scuola della Creatività*, a supporto delle attività didattico-laboratoriali, in ogni classe opera un'educatrice comunale per 3 ore la settimana, per un totale di 15 ore settimanali sul plesso.

GLI ALUNNI

n. totale alunni	n. alunni con disabilità	n. alunni stranieri	n. gruppi classe
128	9	18	6

Monte ore obbligatorio discipline

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	7	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze e tecnologia	3	3	3	3	3
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Attività motoria	2	2	2	2	2
Religione*	2	2	2	2	2
TOT: MONTE ORE SETT.	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore

IL TEMPO SCUOLA E L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

La scuola funziona a tempo pieno e prevede:

- 30 ore di attività didattica + 10 ore di mensa (totale 40 ore) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì
INIZIO LEZIONI	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
INTERVALLO	10.20 - 10.40	10.20 - 10.40	10.20 - 10.40	10.20 - 10.40	10.20 - 10.40
USCITA ANTIMERIDIANA	12.30	12.30	12.30	12.30	12.30
MENSA*	12.30 - 14.30	12.30 - 14.30	12.30 - 14.30	12.30 - 14.30	12.30 - 14.30
USCITA POMERIDIANA	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30

ARRICCHIMENTO E INTEGRAZIONI DEL CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Nel corso dell'anno scolastico i docenti propongono percorsi e attività progettuali mirate ad arricchire ed integrare il curricolo. Grazie alla loro significatività ed efficacia, alcuni di questi progetti vengono riproposti annualmente

PROGETTO MUSICALE D'ISTITUTO

La presenza nel nostro Istituto di docenti con specifiche competenze musicali garantisce anche quest'anno la realizzazione di un progetto musicale che coinvolgerà attivamente gli alunni delle classi prime della scuola primaria "Corridoni" in un percorso di continuità con i bambini di 5 anni della scuola "Raschi". Il lavoro gestito con l'intervento di una docente di strumento della scuola secondaria

Sono previste inoltre attività di propedeutica strumentale a cura dei docenti del corso musicale della scuola secondaria e rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte.

Per gli alunni di classe quarta sono previsti incontri finalizzati alla presentazione e ad una prima conoscenza degli strumenti musicali (interventi in classe e 4 lezioni di prova).

Per le classi quinte è previsto un corso propedeutico strumentale in orario extra-scolastico, finalizzato anche a favorire una scelta consapevole del corso di studi successivo.

PROGETTO BIBLIOTECA

La presenza di piccole biblioteche di plesso consente agli alunni di accostarsi alla lettura sia in modo spontaneo, che guidato dai docenti. Lo scopo principale è quello di educare i bambini al piacere emozionale di leggere un libro e scoprire un autore.

Il progetto si declina in momenti differenti come il prestito dei libri, la partecipazione ad eventi organizzati dalla biblioteca comunale o di quartiere, la lettura animata e il cineforum tematico in orario extra-scolastico.

PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto ha lo scopo di favorire i legami tra gli ordini di scuola, organizzando momenti di incontro tra alunni e docenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità o disturbi dell'apprendimento. A tal fine viene utilizzata all'interno dell'Istituto una modulistica comune per la presentazione degli alunni delle *classi ponte*.

PROGETTO INDIVIDUAZIONE PRECOCE DSA

Le scuole primarie dell'Istituto aderiscono al Progetto annuale sulla rilevazione precoce dei Disturbi specifici di linguaggio e di letto-scrittura promosso dalla rete CTS-CTI. I docenti coinvolti partecipano ad attività di formazione volte a promuovere e sensibilizzare l'uso di metodologie idonee all'apprendimento della letto-scrittura e all'identificazione precoce di una difficoltà specifica. Un docente qualificato somministra ai bambini di classe prima prove di monitoraggio e, in accordo con le docenti di classe, si propongono percorsi di potenziamento fonologico.

Ogni anno, inoltre, viene proposta una serie di progetti gestiti direttamente dai docenti d'Istituto o con il contributo di enti esterni.

PROGETTO CLIL

Il progetto ha lo scopo di introdurre l'insegnamento della lingua inglese nello svolgimento di una disciplina curricolare (scienze). Un docente della scuola secondaria interverrà nelle classi quinte per un lavoro di approfondimento su una tematica concordata condotto in lingua inglese.

PROGETTI INTERNI

- Progetto Accoglienza all'inizio dell'anno scolastico
- Adesione al progetto "Libriamoci..."
- Commemorazione della *Shoa* in occasione della *Giornata della Memoria*
- Progetto Solidarietà (collaborazione con l'associazione Giovanni XXIII)
- Progetto giardino (plesso Corridoni)
- Progetto "Andiamo a programmare" (plesso N.Sauro)
- Progetto "Kid creative lab" (plesso N.Sauro)
- Adozione a distanza (Plesso di Tavernola)
- Progetto Cineforum (Plesso Corridoni)
- Progetto "Brundibar", per la realizzazione di un evento finale presso il Teatro sociale di Como con la collaborazione degli alunni della scuola primaria (classi quinte di tutti i plessi).

PROGETTI ESTERNI

- Progetto Solidarietà che si articola in diverse iniziative: Adozione a distanza in collaborazione con l'associazione "Giovanni XXIII", incontri con i ragazzi disabili dell'Associazione "Il Sorriso" di Cernobbio, incontri con i referenti della Casa Circondariale del Bassone, Donacibo, Emergency.
- "*Opera Domani*" , proposta del Teatro Sociale di Como a cui l'Istituto aderisce da anni
- *Corso di nuoto* presso la piscina della Scuola Secondaria "U.Foscolo" con la collaborazione degli istruttori Ice Club (Plesso Corridoni)
- *Progetto Sport* in collaborazione con gli esperti del CONI
- *Educazione all'affettività*, percorso rivolto agli alunni delle classi quinte dell'Istituto in collaborazione con il Consultorio Icarus
- "*Popolifonia*" percorso guidato e laboratoriale alla scoperta degli strumenti musicali di tutto il mondo
- *Progetto "Frutta nelle scuole"* in collaborazione con il Miur
- *Progetto "Una lettura fantastica"* in collaborazione con Bennet Lario

INIZIATIVE

Mercatini di Natale

Drammatizzazioni in occasione dell'apertura al territorio di Natale

Festa d'autunno (Plesso Corridoni)

Pulizia giardino e orto (Plesso Corridoni)

Spettacolo finale inserito nel Progetto Brundibar

VISITE D'ISTRUZIONE

Nell'ambito della programmazione delle varie classi, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, partecipazione a spettacoli teatrali, visite a musei, in altre città e partecipazione a laboratori didattici (a carico dei genitori).

RAPPORTO SCUOLA- FAMIGLIA

Per lo sviluppo globale dei bambini è necessaria una stretta intesa tra genitori e insegnanti per affrontare e risolvere quei problemi educativi e scolastici che possono sorgere durante il percorso formativo degli alunni.

La scuola propone occasioni di incontro e di dialogo mediante:

Colloqui individuali	Novembre - Aprile	Due incontri annuali destinati ai colloqui con i genitori. In tali incontri ci si confronta sull'andamento scolastico e la crescita formativa di ogni singolo alunno. E' possibile, inoltre, effettuare colloqui individuali, al di là di quelli già calendarizzati, su richiesta dei singoli genitori o dei docenti.
Assemblea per classe 1°	Settembre	Incontro informativo tra i docenti e i genitori degli alunni della classe prima.
Assemblee di classe	Ottobre - Maggio	Gli incontri prevedono la partecipazione dei genitori di tutti gli alunni della classe e dagli insegnanti. Questi incontri hanno numerosi obiettivi: illustrare la programmazione annuale della classe, il Ptof e il Patto di corresponsabilità; progettare forme di partecipazione nelle attività didattiche, confrontarsi su aspetti e tematiche educativi, affrontare e risolvere eventuali problemi della classe.
Illustrazione documento di valutazione	Febbraio - Giugno	L'illustrazione del documento di valutazione è preceduta a febbraio da un incontro scuola-famiglia in cui i docenti presentano i criteri di valutazione adottati. Nel mese di giugno, l'illustrazione del documento avverrà durante un colloquio individuale con la famiglia.
Consigli di interclasse	Ottobre - Marzo - Maggio	3 incontri annuali che prevedono la partecipazione dei genitori eletti nelle assemblee di classe e dagli insegnanti di plesso. I genitori eletti nei rispettivi organismi hanno il compito di informare in modo corretto e puntuale la totalità dei genitori sulle iniziative e sulle problematiche della vita scolastica; hanno inoltre il ruolo di raccogliere le eventuali proposte dei singoli genitori e riproporle con gli strumenti a disposizione.

La scuola inoltre:

- organizza incontri di formazione per i genitori su tematiche educative, avvalendosi della collaborazione di esperti esterni
- offre la disponibilità dei locali scolastici per l'attivazione di iniziative promosse dal comitato dei genitori "Lorenzo Milani", purché coerenti con le finalità educative della scuola.



LE FINALITA'

LE FINALITA' EDUCATIVE

La Scuola Secondaria si propone di perseguire le seguenti finalità educative, in modo graduale e continuativo, fino al loro completamento:

- Lo sviluppo dell'identità personale, che parte dall'acquisizione di competenze sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche, intellettive (tipiche della scuola dell'infanzia), passa attraverso la presa di coscienza della propria corporeità come valore e sfocia nella consapevolezza dei propri bisogni, attitudini e potenzialità.
- Lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente e la conquista di un'autonomia sempre maggiore, fino ad essere capaci di operare scelte responsabili.
- L'apertura alla cultura multietnica, nella consapevolezza che la diversità delle persone e delle culture è una ricchezza.
- La capacità di sostenere un confronto interpersonale consapevole e corretto, improntato al rispetto, accettazione, solidarietà e collaborazione.
- Lo sviluppo del senso di cittadinanza.

LE FINALITA' DIDATTICHE

La finalità della scuola del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui viviamo e all'uso consapevole dei media.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE NELLA SCUOLA SECONDARIA

La progettazione

Nell'attuare la programmazione curricolare, gli insegnanti elaborano i piani di lavoro per

raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze richieste al termine della scuola secondaria dalle nuove Indicazioni Ministeriali.

La pianificazione del lavoro prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione di un curricolo che, sostenendo lo sviluppo di abilità e di conoscenze, giunga all'individuazione di competenze disciplinari e trasversali;
- la selezione dei contenuti, che consideri anche le esperienze e le competenze già maturate dai ragazzi, nonché i loro interessi;
- l'individuazione delle metodologie e delle strategie ritenute più opportune;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

Il Consiglio di classe, inoltre, si riunisce periodicamente per l'elaborazione e la condivisione del piano di lavoro comune, secondo gli schemi qui di seguito riportati:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI E RELATIVE STRATEGIE		
CRITERIO	OBIETTIVI EDUCATIVI	STRATEGIE
Rispetto delle regole della convivenza civile e collaborazione con i compagni e con gli insegnanti	Comportarsi in modo responsabile. Comportarsi in modo conforme alle regole del contesto. Controllare le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato. Valutare le conseguenze del proprio comportamento. Riconoscere e rispettare ruoli, esigenze e punti di vista diversi. Lavorare e collaborare con gli altri. Accettare gli altri nella loro diversità.	Gratificazione e valorizzazione dei comportamenti corretti. Verifica ragionata dei propri comportamenti. Controllo sistematico dei comportamenti. Invito al rispetto reciproco. Rotazione periodica dei posti. Coinvolgimento nelle attività e assegnazione di incarichi di fiducia. Organizzazione di lavori a coppie. Organizzazione di lavori in piccolo gruppo. Comunicazione alle famiglie tramite libretto ed eventuale convocazione per le mancanze ripetute o gravi.
Rispetto degli spazi, degli arredi e delle attrezzature	Mantenere puliti l'aula e gli spazi comuni. Mantenere in ordine il proprio materiale in aula. Utilizzare gli arredi e gli strumenti comuni in maniera adeguata.	Controllo sistematico dei comportamenti. Invito all'ordine e alla pulizia. Assegnazione di incarichi.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI E RELATIVE STRATEGIE

CRITERIO	OBIETTIVI EDUCATIVI	STRATEGIE
Attenzione e partecipazione alle attività di classe e di Istituto	<p>Ascoltare gli altri nelle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Seguire con attenzione le proposte didattiche.</p> <p>Concentrarsi durante lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Offrire il proprio contributo nelle attività proposte.</p> <p>Intervenire con richieste di chiarimenti, con osservazioni, esprimendo opinioni.</p> <p>Intervenire in modo adeguato al contesto e pertinente.</p> <p>Mantenere gli impegni presi rispetto ad attività o corsi organizzati dalla scuola.</p>	<p>Verifica dell'ascolto attraverso domande, appunti, schematizzazioni, richiamo del tema della lezione.</p> <p>Sollecitazioni a richiedere chiarimenti.</p> <p>Coinvolgimento attraverso domande dirette.</p> <p>Regolamentazione degli interventi.</p> <p>Guida ad interventi finalizzati allo scopo e al tema.</p> <p>Riflessioni sull'importanza di mantenere fede agli impegni presi.</p>
Impegno nel lavoro e modalità di svolgimento delle consegne	<p>Svolgere il lavoro assegnato in modo regolare, ordinato, completo e conforme alle richieste. Impegnarsi in approfondimenti individuali o di gruppo.</p>	<p>Gratificazione dell'impegno.</p> <p>Controllo della comprensione delle istruzioni.</p> <p>Controllo sistematico dell'esecuzione dei compiti.</p> <p>Controllo della qualità del lavoro.</p> <p>Controllo dell'avvenuta correzione fatta in classe.</p> <p>Sollecitazione a rielaborare il compito eseguito in modo superficiale, affrettato, parziale o errato.</p> <p>Invito ad approfondimenti e valorizzazione del lavoro.</p>

Materiale scolastico (libretto-diario, libri, quaderni, strumenti di lavoro)	<p>Portare sempre tutto il materiale necessario.</p>	<p>Controllo del materiale.</p> <p>Riflessioni sull'importanza di essere sempre provvisti del materiale per lavorare in maniera costruttiva.</p> <p>Annotazione sul libretto della mancanza del materiale scolastico.</p> <p>Annotazione nell'apposita tabella della dimenticanza del libretto, delle firme dei comunicati e delle verifiche.</p>
Frequenza e puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze o ritardi	<p>Frequentare regolarmente le lezioni.</p> <p>Rispettare gli orari.</p> <p>Giustificare puntualmente assenze e ritardi.</p>	<p>Riflessioni sull'importanza della frequenza scolastica e della puntualità per garantire una continuità nell'apprendimento e uno svolgimento regolare del lavoro comune.</p>

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI E RELATIVE STRATEGIE

CRITERIO	OBIETTIVI COGNITIVI	STRATEGIE
Comprensione	<p>Interpretare il significato di testi, materiali, contenuti. Comprendere messaggi verbali e non verbali (scritti, iconografici, grafici, sonori, gestuali...) nella loro completezza. Riconoscere le informazioni esplicite e implicite. Sviluppare un atteggiamento attivo e critico nei processi di apprendimento.</p>	<p>Attività finalizzate all'individuazione delle informazioni esplicite, implicite Attività di riordino logico. Attività finalizzate all'individuazione e alla spiegazione di termini, simboli, segni, elementi non noti. Utilizzo di diversi registri linguistici. Utilizzo di una pluralità di linguaggi. Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento. Socializzazione delle strategie di apprendimento. Promozione e valorizzazione della ricerca di strade alternative. Valorizzazione della modalità cooperativa di lavoro.</p>
Capacità logiche e operative	<p>Confrontare, classificare ed ordinare dati e informazioni. Organizzare i diversi contenuti mettendoli in relazione. Sintetizzare in un determinato ambito. Applicare procedimenti e conoscenze anche in situazioni non note. Formulare e verificare ipotesi. Analizzare, progettare e realizzare attività o prodotti significativi o soluzioni a situazioni problematiche.</p>	<p>Attività finalizzate ad individuare criteri di classificazione. Attività di confronto (uguaglianze, analogie, differenze...) Attività di classificazione di elementi / dati secondo criteri diversi (spazio/tempo, causa/effetto ...). Attività finalizzate al potenziamento delle capacità di organizzazione spazio-temporale per favorire i processi di astrazione. Coinvolgimento degli alunni nella fase di progettazione di attività a livello di singola disciplina o di più ambiti. Valorizzazione della modalità cooperativa di lavoro.</p>
Comunicazione/ espressione	<p>Utilizzare in modo corretto / creativo / espressivo gli elementi costitutivi dei linguaggi verbali e non verbali. Esporre con chiarezza, coerenza e correttezza contenuti ed esperienze.</p>	<p>Attività di verbalizzazione / rielaborazione personale di esperienze e/o di conoscenze. Attività finalizzate alla realizzazione di testi e prodotti di diverso tipo. Attività finalizzate alla produzione guidata (attraverso scalette, modelli, testi a completamento, etc.). Attività finalizzate all'ampliamento del lessico. Attività di sviluppo delle abilità comunicative / espressive. Valorizzazione della modalità cooperativa di lavoro.</p>

Il Consiglio di Classe lavora per il raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali individuando eventualmente le PRIORITÀ e/o le STRATEGIE PIÙ IDONEE IN RAPPORTO ALLA CLASSE.

La metodologia

I contenuti disciplinari vengono sviluppati secondo le seguenti modalità:

a) Esplorazione e ricerca

Ai ragazzi sono proposte attività nelle quali possono sviluppare nuove competenze anche attraverso la sperimentazione e l'esplorazione.

b) Lezione collettiva

Gli insegnanti svolgono la lezione collettiva a livello di classe, utilizzando mezzi e strumenti fruibili dal grande gruppo e che tengano conto dei diversi stili di apprendimento.

c) Intervento individualizzato

d) Contemporaneità

La contemporaneità si realizza con la presenza simultanea di due insegnanti in ambienti diversi, che dividono le classi in piccoli gruppi di livello o eterogenei. Questi momenti vengono organizzati per rispondere meglio ai bisogni di apprendimento di ciascun alunno e per sviluppare le sue potenzialità.

e) Didattica laboratoriale

Gli insegnanti propongono attività in cui possano realizzarsi situazioni di apprendimento che coniughino conoscenze e abilità specifiche, in una dimensione progettuale.

La valutazione

Nella *Scuola Secondaria* la valutazione risponde a tre funzioni:

1. *diagnostica*: in quanto ricerca-rilevazione di dati, sia nell'area socio-affettiva, sia nell'area cognitiva, riferibili alla situazione di partenza ed ai percorsi di apprendimento dell'alunno;
2. *formativa*: in quanto interviene nel processo di insegnamento-apprendimento come attività di verifica e regolazione della programmazione educativo-didattica e come stimolo alla realizzazione di un'azione formativa individualizzata;
3. *sommativa*: in quanto espressione di un giudizio complessivo sia sul processo di apprendimento (area cognitiva) sia sul processo evolutivo (area affettivo-relazionale).

I docenti della scuola secondaria strutturano prove di verifica comuni che risultino oggettive e descrittive del percorso didattico intrapreso. Somministrano le prove condivise nei primi giorni di scuola (test d'ingresso).

Per la *Scuola Secondaria* la valutazione risponde ai seguenti criteri:

continuità: la valutazione deve interagire costantemente con l'attività di insegnamento;

ricorrenza: le verifiche devono essere cadenzate con un ritmo sistematico e periodico, definito in sede di programmazione annuale;

coerenza: la scelta e l'organizzazione degli strumenti di verifica devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento individuati e devono corrispondere agli itinerari di lavoro;

diversificazione: la valutazione deve utilizzare strumenti diversificati e molteplici situazioni di osservazione e verifica;

trasparenza: la valutazione deve essere comprensibile per i soggetti coinvolti nel processo educativo (alunni e genitori);

efficacia metacognitiva: la valutazione deve offrire all'allievo l'opportunità di riflettere sulle abilità, conoscenze e competenze acquisite e sulle proprie attitudini, anche in funzione delle scelte future.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

comprende:

- A. la valutazione delle singole discipline (espressa in decimi)
- B. la valutazione del comportamento (espresso mediante un giudizio sintetico)
- C. il giudizio globale (indica il livello di maturazione raggiunto in rapporto agli obiettivi educativo-didattici ed agli interventi realizzati nel corso dell'anno; tiene conto della mobilità rispetto alla situazione di partenza; segnala il raggiungimento dello standard di accettabilità in relazione alle capacità individuali ed agli obiettivi programmati nell'area cognitiva e nell'area socio-affettiva).

A) CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Piano Educativo e Didattico d'Istituto (P.E.D.) e la programmazione, elaborata dal Collegio dei Docenti, dei percorsi formativi e didattici progettati e realizzati dai Consigli di Classe, illustra gli obiettivi disciplinari generali ed intermedi e descrive i livelli di prestazione richiesti agli alunni per conseguirli.

I progressi nell'apprendimento sono rilevati per mezzo di verifiche "in itinere", durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche.

Tutte le rilevazioni effettuate in ogni singola materia concorrono alla valutazione sintetica quadrimestrale, che sarà formulata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Essa testimonia il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in quella disciplina nell'insieme dei criteri e degli obiettivi.

Per la definizione dei criteri di valutazione si faccia riferimento al P.E.D. e al curriculum di Istituto allegati al presente documento.

B) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Rispetto delle regole della convivenza civile e collaborazione
- Rispetto degli spazi, degli arredi e delle attrezzature
- Attenzione e partecipazione alle attività di classe e di Istituto
- Impegno nel lavoro e modalità di svolgimento delle consegne
- Materiale scolastico (libretto-diario, libri, quaderni, strumenti di lavoro)
- Frequenza e puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze o ritardi

L'attribuzione del giudizio sul comportamento spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini sulla base degli indicatori sotto esposti che rappresentano tuttavia un'indicazione di massima da riportare alle diverse situazioni.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione della valutazione, considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo giudizio.

Il comportamento è valutato dai docenti secondo i criteri definiti dal collegio docenti e riportati nella seguente tabella:

GIUDIZIO	INDICATORI
Corretto e responsabile	<p>Si comporta in modo responsabile e collaborativo nei confronti dei compagni e di coloro che operano nella scuola.</p> <p>Rispetta gli spazi, gli arredi e le attrezzature.</p> <p>Partecipa in modo costante, attivo e costruttivo alle lezioni.</p> <p>Si impegna con serietà e costanza e svolge le consegne in modo scrupoloso e accurato.</p> <p>È sempre provvisto del materiale scolastico.</p> <p>Frequenta con regolarità e puntualità le lezioni, giustifica tempestivamente assenze o ritardi.</p>
Corretto	<p>Si comporta in modo corretto e collaborativo nei confronti dei compagni e di coloro che operano nella scuola.</p> <p>Rispetta gli spazi, gli arredi e le attrezzature.</p> <p>Segue con attenzione costante e partecipa.</p> <p>Si impegna con serietà e svolge le consegne in modo abbastanza accurato.</p> <p>È quasi sempre provvisto del materiale scolastico.</p> <p>Frequenta con regolarità e puntualità le lezioni, giustifica tempestivamente assenze o ritardi.</p>
Generalmente /Non sempre corretto	<p>Si comporta in modo generalmente/non sempre corretto e collaborativo nei confronti dei compagni e di coloro che operano nella scuola.</p> <p>Generalmente/non sempre rispetta gli spazi, gli arredi e le attrezzature.</p> <p>Segue con attenzione per lo più costante e partecipa in maniera generalmente attiva / segue e partecipa maggiormente in alcuni ambiti.</p> <p>Generalmente/non sempre si impegna e svolge le consegne in maniera abbastanza regolare ma non sempre accurata.</p> <p>È talvolta sprovvisto del materiale scolastico.</p> <p>Frequenta in maniera abbastanza regolare e puntuale le lezioni, giustifica assenze e ritardi.</p>
Poco corretto	<p>Si comporta in modo solo saltuariamente corretto e collaborativo nei confronti dei compagni e di coloro che operano nella scuola.</p> <p>Non sempre rispetta gli spazi, gli arredi e le attrezzature.</p> <p>Manifesta un'attenzione discontinua e una partecipazione superficiale o selettiva.</p> <p>Si impegna in modo discontinuo e svolge le consegne in modo superficiale o incompleto.</p> <p>È spesso sprovvisto del materiale scolastico.</p> <p>Fa numerose assenze e/o ritardi senza adeguata e puntuale giustificazione.</p> <p>Ha a suo carico ripetuti richiami verbali e scritti.</p>
Scorretto	<p>Si comporta in modo scorretto nei confronti dei compagni e di coloro che operano nella scuola.</p> <p>Arreca danno a spazi, arredi o attrezzature.</p> <p>Manifesta scarsa attenzione e disinteresse nei confronti di gran parte delle proposte didattiche.</p> <p>Si impegna in modo saltuario e svolge le consegne in modo affrettato, superficiale e/o incompleto.</p> <p>È quasi sempre sprovvisto del materiale scolastico.</p> <p>Fa numerose assenze e/o ritardi senza adeguata e puntuale giustificazione.</p> <p>Ha a suo carico ripetuti richiami verbali e scritti e/o una o più sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni.</p>

C) GIUDIZIO GLOBALE

La valutazione del comportamento viene integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (circ.miur 10/10/17). Tali indicatori verranno così ripartiti:

I QUADRIMESTRE

Nel corso del I quadrimestre, rispetto alla situazione iniziale, l'alunno /a:

C. in campo socio-affettivo

6. ha confermato i comportamenti positivi.
7. ha mantenuto i comportamenti generalmente corretti.
8. ha migliorato alcuni comportamenti.
9. ha migliorato solo alcuni comportamenti.
10. non ha migliorato i comportamenti poco corretti.

D. in campo cognitivo:

4. ha progredito nell'acquisizione di abilità e competenze.
5. ha progredito in parte / in alcuni ambiti nell'acquisizione di abilità e competenze.
6. non ha progredito nell'acquisizione di abilità e competenze.

II QUADRIMESTRE

Nel corso dell'anno l'alunno/a:

4. ha evidenziato una positiva evoluzione del comportamento in campo socio-affettivo e cognitivo raggiungendo pienamente gli obiettivi previsti dalla programmazione educativa e didattica.

5. A. in campo socio-affettivo

6. ha evidenziato progressi.
7. ha mantenuto i comportamenti corretti.
8. ha migliorato alcuni comportamenti.
9. ha migliorato solo alcuni comportamenti.
10. non ha evidenziato significativi progressi.

B. in campo cognitivo

7. ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi previsti.
8. ha raggiunto in modo più che accettabile gli obiettivi previsti.
9. ha raggiunto in modo accettabile gli obiettivi previsti.

10. ha raggiunto in parte gli obiettivi previsti.

11. ha raggiunto gli obiettivi previsti per lui/lei.

12. ha raggiunto solo in alcuni ambiti disciplinari gli obiettivi previsti.

6. L'alunno non ha risposto con progressi significativi agli interventi educativo-didattici programmati e mantiene tuttora una notevole distanza dagli obiettivi richiesti sia in campo socio-affettivo sia cognitivo.

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico, in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) i docenti della classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dalla normativa ministeriale o dal Collegio dei docenti.

In presenza di una delle carenze indicate dal Ministero, la delibera di non ammissione è obbligatoria. Si tratta di:

- numero di assenze superiore a quello consentito dalla normativa;
- essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (per gli studenti di Terza)

La non ammissione, inoltre, può essere stabilita qualora il Consiglio di Classe riscontrasse una o più carenze tra quelle indicate dal Collegio dei docenti. In tal caso, verranno considerati i seguenti criteri:

- diffuse insufficienze gravi e non gravi e mancata acquisizione delle necessarie conoscenze, abilità e competenze per accedere alla classe successiva;
- mancanza di progressi rispetto al livello di partenza;
- mancato raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno/a, pur in presenza di attività di recupero e nonostante le sollecitazioni a un maggior impegno

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il Collegio dei Docenti ha stabilito il monte ore obbligatorio per le varie discipline.

La scansione oraria settimanale non va considerata in modo vincolante ma può essere strutturata in maniera flessibile in relazione al percorso di insegnamento-apprendimento previsto.

Discipline	numero ore per classe		
	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	3	3	3
2° lingua comunitaria (francese)	2	2	2
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale	30	30	30

* Per il corso musicale sono previste 3 ore di indirizzo

LIMITE MINIMO DI FREQUENZA

Al fine della validità dell'anno scolastico la normativa (d.Lgs.62/17) richiede la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore annuale delle lezioni (art.5 Dpr 89/90).

Pertanto:

- Per la scuola secondaria - tempo ordinario: a fronte di 990 ore annuali di lezione, il limite massimo di assenze concesse corrisponde a 248 ore (corrispondente a 41 giorni per chi frequenta la settimana corta e a 50 giorni per chi frequenta la settimana lunga).

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che non frequentano attività alternative, decurtate 33 ore dal totale, il limite di assenze concesse corrisponde a 48 giorni per chi frequenta la settimana lunga e 40 giorni per chi frequenta la settimana corta.

- Per la scuola secondaria - indirizzo musicale: a fronte di 1089 ore annuali, il limite massimo di assenze concesse corrisponde a 273 ore (corrispondenti a 54 giorni).

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA

Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

Si considerano assenze che possono motivare la richiesta di deroga:

- Gravi motivi di salute debitamente certificati
- Terapie e/o cure programmate
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI

MODALITA' DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione ed organizza attività specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Potranno essere previsti:

- Attività di recupero/potenziamento svolte in orario curricolare dai docenti dell'Istituto
- Attività di potenziamento linguistico svolte in orario curricolare da mediatori linguistico-culturali
- Corsi di recupero pomeridiani tenuti dai docenti dell'Istituto
- Attività pomeridiane di potenziamento o arricchimento culturale

Nell'Istituto sono presenti una Sede Centrale e una Succursale

SCUOLA SECONDARIA STATALE "U.FOSCOLO"

Via Borgovico, 193 Como Tel: 031/572990 e-mail:COIC845005@istruzione.it



La scuola è posizionata in una zona centrale della città, facilmente raggiungibile sia a piedi, che con mezzi privati o pubblici.

La sede della Scuola Secondaria consta di due distinti edifici. L'edificio principale ospita i locali di presidenza e segreteria, l'auditorium, la sala professori, le diverse aule, le aule speciali (di Informatica, Tecnologia, Scienze, Arte, Percussioni) e il Centro di Supporto Territoriale Nuove Tecnologie per la Disabilità.

L'altro edificio ospita la palestra e la piscina con spazi accessori di pertinenza. Nel parco sono inseriti campi da gioco (pallacanestro).

GLI ALUNNI

n. totale alunni	n. alunni con disabilità	n. alunni stranieri	n. gruppi classe
359	22	79	15

Gli alunni provengono non solo dalle scuole primarie dell'Istituto, ma anche da altre realtà cittadine e fuori comune.

IL TEMPO SCUOLA E LA GIORNATA SCOLASTICA

La Scuola Secondaria offre due differenti moduli organizzativi, a cui si aggiunge un terzo, specifico per il corso ad indirizzo musicale.

	Inizio lezioni	1°intervallo	Uscita	2° intervallo	uscita
Settimana lunga da lunedì a sabato	8.00	10.50 - 11.05	12.55	/	/
Settimana corta da lunedì a venerdì	8.00	10.50 - 11.05	/	12.55 -13.05	14.00
Corso musicale* da lunedì a sabato	8.00	10.50 - 11.05	12.55	/	/

L'organizzazione oraria del *corso musicale* è meglio esplicitata nell'apposita sezione.

Via Friuli 10, Como Tel: 031/570030 e-mail: COIC845005@istruzione.it



La succursale di Tavernola è dislocata in un edificio che ospita anche la Scuola Primaria e dispone, oltre alle aule, di uffici, sala professori, aula magna e aule speciali (Scienze, Tecnologia, Informatica, Arte, Musica).

Palestra, aula audiovisivi, locale mensa, aula magna sono in comune con la Scuola Primaria.

GLI ALUNNI

Gli alunni provengono prevalentemente dalla scuola primaria di Tavernola e da altre realtà

n. totale alunni	n. alunni con disabilità	n. alunni stranieri	n. gruppi classe
44	5	9	2

limitrofe come Sagnino, Ponte Chiasso, Monte Olimpino.

IL TEMPO SCUOLA E LA GIORNATA SCOLASTICA

La Scuola Secondaria di Tavernola offre un unico modulo organizzativo a settimana corta: da lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 14,00

	Inizio lezioni	1°intervallo	2° intervallo	Uscita
Settimana corta	8.00	9.55-10.05	11.55-12.05	14.00

ARRICCHIMENTO E INTEGRAZIONI DEL CURRICOLO

PROGETTI INTERNI (gestiti dai docenti dell'Istituto)

- Progetto BibliotecaProgetto musicale d'Istituto
- Adesione al Progetto "Libriamoci..."
- Commemorazione della Shoah in occasione della Giornata della Memoria
- Progetto Cineforum
- Corso di latino (*rivolto alle classi terze*)

Le classi ad indirizzo musicale aderiscono a numerosi progetti, anche in collaborazione con istituzioni del territorio, così come indicato nella apposita sezione.

PROGETTI ESTERNI (gestiti con il contributo di enti esterni all'Istituto)

- Corso di nuoto presso la piscina della Scuola Secondaria "U.Foscolo" con la collaborazione degli istruttori *IceClub*
- Collaborazioni con le forze dell'ordine per l'educazione alla cittadinanza e alla legalità.
- Educazione all'Affettività per le classi seconde e terze
- Progetto madrelingua francese e inglese

INIZIATIVE

Le classi partecipano in vario modo alle iniziative proposte dal territorio, considerate arricchimento della programmazione di classe.

Vengono inoltre proposte **attività integrative facoltative** relative agli ambiti sportivo, linguistico (latino, greco) e musicale che si svolgono in orario extracurriculare.

VISITE D'ISTRUZIONE

Nell'ambito della programmazione delle varie classi, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, anche in collaborazione con le associazioni del territorio (Museo, Istituto di Storia Contemporanea ecc.) partecipazione a spettacoli teatrali e musicali, visite a musei, in altre città e partecipazione a laboratori didattici.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il ricevimento settimanale in orario scolastico avviene secondo la comunicazione data alle famiglie. In casi particolari, per agevolare la partecipazione dei genitori, i colloqui settimanali possono essere programmati per appuntamento, su richiesta dei genitori o dei docenti, anche al di fuori dell'orario previsto.

<i>Assemblea per classi 1°</i>	Settembre	Incontro informativo tra i docenti e i genitori degli alunni della classe prima.
<i>Assemblee di classe</i>	Ottobre	Gli incontri prevedono la partecipazione dei genitori di tutti gli alunni della classe, dell'insegnante coordinatore e il segretario. Questi incontri hanno numerosi obiettivi: illustrare la programmazione annuale della classe, il Ptof e il Patto di corresponsabilità; progettare forme di partecipazione nelle attività didattiche, confrontarsi su aspetti e tematiche
<i>Consigli di classe Docenti - genitori</i>	Novembre Marzo Aprile	Tre incontri annuali che prevedono la partecipazione dei genitori eletti nelle assemblee di classe, dell'insegnante coordinatore di classe e del segretario I genitori eletti nei rispettivi organismi hanno il compito di informare in modo corretto e puntuale la totalità dei genitori sulle iniziative e sulle problematiche della vita scolastica; hanno inoltre il ruolo di raccogliere le eventuali proposte dei singoli genitori e riproporle con gli strumenti a disposizione.
<i>Consigli di classe Docenti - genitori classi terze</i>	Aprile	Incontro finalizzato alla presentazione del <i>Contratto d'esame</i> .
<i>Colloqui di fine quadrimestre</i>	Febbraio Giugno	Incontro individuale tra genitore, coordinatore di classe e segretario per la consegna e illustrazione del documento di valutazione.
<i>Colloqui individuali</i>	Ottobre- Maggio	Incontri individuali settimanali con i singoli docenti, su richiesta dei genitori, in merito ai progressi disciplinari degli alunni
<i>Ricevimenti pomeridiani</i>	Dicembre Maggio	Incontri pomeridiani di tutti i docenti con i genitori che lavorano e che non possono usufruire delle ore di ricevimento settimanali al mattino.

I genitori, inoltre, possono riunirsi, qualora lo considerino necessario, facendone richiesta scritta al Dirigente Scolastico tramite i rappresentanti di classe, indicando la data, l'ora e l'ordine del giorno della riunione. Compatibilmente con le esigenze della scuola, le richieste vengono accolte e la comunicazione di convocazione dell'assemblea viene dettata agli alunni.



L'Istituto si caratterizza per una particolare attenzione allo studio e all'approfondimento della musica nelle sue diverse forme di fruizione e di produzione.

L'attività è programmata in modo da garantire un percorso significativo sia a chi continuerà gli studi strumentali a livello professionale, sia a chi proseguirà a livello amatoriale o interromperà gli studi.

FINALITA'

- Comprendere il linguaggio musicale nei suoi diversi aspetti
- Usare il linguaggio musicale per esprimersi e comunicare

Nell'anno scolastico 1977/1978 è stato attivato un corso a indirizzo musicale che prevedeva l'insegnamento di: Flauto traverso, Clarinetto, Pianoforte, Violino.

Sono successivamente stati introdotti altri strumenti musicali (Percussioni, Chitarra, Violoncello) e una seconda cattedra di pianoforte che hanno permesso l'istituzione di un secondo corso, giunto a completamento nell'anno scolastico 2009/2010.

Nell'anno scolastico 2014/2015 è stato mantenuto in organico di diritto l'insegnamento degli strumenti: Clarinetto, Violino, Percussioni e Violoncello. Si è comunque riusciti a proseguire anche con l'insegnamento di Flauto, Violoncello e Chitarra, anche se con orari ridotti.

Dall'anno scolastico 2018/2019 l'organico di diritto prevede l'insegnamento di: Clarinetto, Pianoforte (2 cattedre), Percussioni e Violino

Iscrizioni

L'iscrizione è subordinata alla partecipazione a un colloquio attitudinale.

Le domande di ammissione al corso dovranno pervenire alla segreteria della scuola alcuni giorni prima della scadenza ministeriale per consentire l'effettuazione dei colloqui e la pubblicazione dell'elenco degli ammessi in tempi utili.

Al termine dei colloqui attitudinali, la commissione costituita dai docenti di strumento stilerà un

elenco in ordine alfabetico degli alunni ammessi, con lo strumento assegnato. Tale elenco verrà pubblicato con qualche giorno di anticipo rispetto alla scadenza ministeriale delle iscrizioni, in modo da consentire l'eventuale passaggio ad altro corso della scuola o ad altro Istituto.

Per la frequenza del corso musicale è previsto un contributo volontario annuo. Come per tutte le attività della scuola, è previsto l'esonero dal contributo in caso di situazioni di difficoltà economica.

Colloqui attitudinali di ammissione

Nei giorni precedenti la scadenza ministeriale delle domande di iscrizione alle scuole, i docenti di strumento, riuniti in apposita commissione, effettuano i colloqui di ammissione.

Della commissione fa parte un docente per ogni specialità strumentale presente nella scuola.

Tali prove hanno lo scopo di:

- stabilire l'idoneità alla frequenza del corso musicale;
- assegnare lo strumento;
- stilare una graduatoria in caso di esubero di richieste.

Esse prevedono:

- un colloquio sulle motivazioni;
- una prova ritmica;
- una prova di percezione delle altezze;
- una prova di intonazione;
- una prova di emissione del suono su alcuni tra gli strumenti musicali presenti.

Non è richiesto che l'allievo/a sappia già suonare uno strumento, né che abbia studi specifici progressi. Chi già suona uno strumento può presentare un brano a scelta.

La commissione assegna un punteggio a ognuna delle prove; in base al punteggio totale viene stilata la graduatoria complessiva.

Nel caso di alunni con disabilità, la commissione valuta l'opportunità dell'inserimento nel corso in base alla specificità della disabilità, a colloqui con la famiglia, con l'alunno/a, con gli insegnanti, con eventuali figure di supporto.

Assegnazione strumento

La commissione assegna ad ogni allievo/a lo strumento musicale sulla base di:

- motivazioni dell'allievo/a;
- caratteristiche musicali e fisiche dell'allievo/a;
- posti disponibili per ogni strumento;
- preferenze indicate dalla famiglia sull'apposito modulo da compilarsi all'atto della presentazione della domanda.

Il saper già suonare non comporta precedenza nell'assegnazione dello strumento.

Nel caso di alunni con disabilità, la commissione valuta l'assegnazione dello strumento in base alla specificità della disabilità, a colloqui con la famiglia, con l'alunno/a, con gli insegnanti, con eventuali figure di supporto.

Formazione classi

La formazione dei gruppi classe dei corsi musicali verrà fatta a giugno, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. Verrà prioritariamente garantita l'omogeneità dei gruppi tra loro e l'eterogeneità all'interno del singolo gruppo.

Qualora fosse possibile, si manterranno uniti i gruppi di strumento all'interno di un'unica classe. Una volta formati i gruppi classe, il sorteggio per l'assegnazione del corso avverrà i primi di luglio, come per le altre sezioni della scuola.

Una volta pubblicate le composizioni delle classi non sarà possibile richiedere il trasferimento ad altra sezione.

Prestito strumento musicale

Per il primo anno la scuola fornisce agli alunni gli strumenti musicali, ad eccezione del pianoforte. I materiali di consumo sono a carico delle famiglie.

Contestualmente viene consegnato un modulo nel quale la famiglia si impegna a mantenere con cura lo strumento e a riconsegnarlo integro entro la data concordata con l'insegnante (fine anno scolastico o inizio anno scolastico successivo).

Qualora si rendessero necessarie riparazioni, queste sono a carico della famiglia nel caso il danno sia imputabile all'allievo/a, a carico della scuola se dovuto a deterioramento, suddivise tra scuola e famiglia se dovuto a concause.

Per quanto riguarda il pianoforte l'attuale numero di iscritti non permette l'organizzazione di turni di studio a scuola. Le famiglie dovranno pertanto provvedere a procurarsi lo strumento o a cercare soluzioni alternative.

Organizzazione

L'insegnamento è strutturato in lezioni individuali, ascolto partecipativo, lezioni collettive, attività di musica d'insieme a piccolo e grande gruppo, attività orchestrali.

Orario delle lezioni

Per ogni alunno si predispongono una lezione individuale di strumento, e una collettiva.

Le lezioni di strumento individuali e collettive si svolgono dal lunedì al giovedì tra le 13.00 e le 18.00 e il venerdì tra le 13.00 e le 15.00.

Ad ogni classe è garantito inoltre l'insegnamento di Teoria e lettura della musica.

Momenti esecutivi

Nel corso dell'anno gli alunni sono coinvolti in:

- lezioni di classe aperte;
- momenti musicali di classe, o trasversali alle diverse classi;
- momenti esecutivi di musica d'insieme a piccolo e/o grande gruppo;

Nel corso dell'anno scolastico i corsi musicali sono coinvolti in progetti specifici, stabiliti dalla programmazione iniziale, quali: rassegne, concorsi, iniziative orchestrali, momenti esecutivi particolari.

Nella scelta di tali attività, per le quali è indispensabile la disponibilità e collaborazione delle famiglie, si presta particolare attenzione alla collaborazione con quanto proposto sul territorio. La comunicazione di tali attività viene data a inizio anno.

Pausa mensa e utilizzo spazi in orario pomeridiano

Nel caso dei rientri individuali o delle attività d'insieme, gli allievi possono fermarsi a scuola portandosi il pasto da casa. Consumeranno il pasto sotto la sorveglianza di un docente o del personale ausiliario, nello spazio concordato all'inizio anno. Chi scegliesse di uscire dalla scuola per il pranzo rientrerà per l'inizio delle attività e si recherà nell'aula col rispettivo insegnante.

In nessun caso è consentito restare nei locali della scuola senza autorizzazione.

Qualora fosse necessario utilizzare i locali della scuola per lo studio individuale o d'insieme, è necessario farne apposita richiesta da parte del genitore.

Assenze, ritardi, uscite fuori orario

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico, pertanto la giustificazione di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di uscita fuori orario avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine: la giustificazione dell'assenza deve essere presentata alla prima ora del giorno del rientro a scuola; la giustificazione del ritardo deve essere consegnata all'atto stesso dell'entrata a scuola o alla prima ora della mattina successiva; il permesso di uscita fuori orario deve essere presentato e fatto firmare al docente in orario.

Partecipazione a concerti

Nel corso dell'anno scolastico si organizza la partecipazione delle classi a concerti in orario extrascolastico, anche serale, scelti tra le offerte del territorio.

Tale attività è inserita a pieno titolo nella programmazione e costituisce spunto per approfondimenti e analisi.

L'assenza a tali attività si configura quindi come le altre assenze scolastiche e deve essere giustificata.

Progetti

Anno scolastico 2018/2019 sono previsti i seguenti progetti musicali specifici:

- Costituzione di singole orchestre di classe che possano eventualmente confluire in un'unica orchestra d'istituto, per la partecipazione ai diversi momenti esecutivi interni ed esterni alla scuola.
- Produzione di un lavoro orchestrale e corale per presentare gli strumenti musicali e i corsi alle scuole primarie del territorio e nella giornata di Scuola Aperta.
- Interventi esecutivi nelle scuole dell'infanzia e primarie dell'Istituto
- Eventuale predisposizione di momenti musicali in occasione della Giornata della memoria.
- Organizzazione di incontri musicali periodici di tipo esecutivo (individuali, a piccolo gruppo, a grande gruppo, d'orchestra), anche su tematiche specifiche.
- Eventuale partecipazione al progetto di rete Musica al Presente, incentrato sulla musica contemporanea, in collaborazione con l'Istituto Carducci di Como e con classi di composizione

di conservatori italiani.

- Collaborazione con l'Istituto per anziani Ca' d'Industria di Como che prevede incontri esecutivi mensili nelle diverse sedi.
- Partecipazione agli European Opera Days e a Piano Day organizzati dal Teatro Sociale di Como.
- Partecipazione all'iniziativa Tribal City a Como e a Lecco
- Eventuale partecipazione a progetti orchestrali, concorsi e rassegne organizzati sul territorio.
- Eventuale partecipazione con le classi terze a un concorso o rassegna nazionale, anche come meta per la visita di istruzione
- Gemellaggio con la scuola secondaria ad indirizzo musicale "Stoppani" di Lecco
- Collaborazione con iniziative del territorio che dovessero presentarsi nel corso dell'anno.
- Collaborazione con la scuola di musica "Polifonie", soprattutto per quanto riguarda gli strumenti ad arco e il progetto d'orchestra.
- Partecipazione a concerti, anche serali, nell'ambito dell'offerta del territorio.
- Partecipazione a prove aperte alla Sala Verdi del conservatorio di Milano.
- Organizzazione di lezioni concerto con la collaborazione di studenti del Liceo Musicale "Teresa Ciceri" di Como
- Partecipazione al progetto L'orchestra in gioco del teatro Sociale di Como, Opera Education, nel caso venisse riproposto.

Laboratorio Musicale

Attribuito dal Ministero della Pubblica Istruzione (Progetto speciale musica Legge 440/97. Circolare Ministeriale 198) nell'anno scolastico 1999/2000.

È un luogo rivolto al territorio dove è possibile vivere esperienze musicali significative; mettere a confronto e far interagire realtà diverse in un'ottica di continuità; ricercare e sperimentare; incontrarsi per confrontare esperienze e progettare attività; trovare supporti tecnici, strumentazioni e materiali specifici; trovare il supporto di persone con competenze specifiche.

Per l'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il laboratorio di:

- Coro adulti, il martedì dalle 21 alle 22.30 da ottobre a maggio.

All'istituto sono stati assegnati due docenti di potenziamento per la scuola primaria e due per la scuola secondaria: cattedra di lettere e di pianoforte.

In riferimento alle scelte dell'Istituto e alla normativa di riferimento, i docenti saranno utilizzati per:

Progetti di Potenziamento disciplinare

- Progetto di sostegno linguistico agli alunni stranieri
- Sostituzione dei colleghi assenti
-

SCHEDE DI PROGETTO - utilizzo organico potenziato

Progetto di potenziamento disciplinare

Denominazione progetto	Potenziamento disciplinare
Priorità cui si riferisce	Garantire l'omogeneità della proposta educativo-didattica
Traguardo di risultato	Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenza per tutti gli studenti
Obiettivo di processo	Concordanza con i traguardi per le competenze contenuti nelle Nuove Indicazioni
Altre priorità	Consolidamento delle competenze matematico-logiche e linguistiche Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni
Situazione su cui interviene	Il progetto mira a potenziare le competenze matematico-logiche e linguistiche degli alunni della scuola primaria e secondaria nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata.
Attività previste	Sostegno agli alunni in difficoltà di apprendimento attraverso attività mirate di recupero e/o potenziamento disciplinare da attuarsi attraverso l'utilizzo di modalità di lavoro flessibili (classi aperte, gruppi di livello) e di tipo laboratoriale.
Risorse umane	2 docenti scuola primaria 2 docenti scuola secondaria: A022 - A028
Indicatori utilizzati	L'efficacia del percorso potrà essere valutata solo nel lungo periodo, sulla base degli effetti della metodologia utilizzata sul percorso di apprendimento degli alunni e dei riscontri sui livelli di apprendimento raggiunti.
Stati di avanzamento	Data la rilevanza del problema, si prevede di proseguire con il progetto anche nei prossimi anni.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso si prevede un miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in termini qualitativi e quantitativi.

Progetto di sostegno linguistico agli alunni stranieri

Denominazione progetto	Sostegno linguistico agli alunni stranieri
Priorità cui si riferisce	Garantire l'omogeneità della proposta educativo-didattica
Traguardo di risultato	Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenza per tutti gli studenti
Obiettivo di processo	Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni
Altre priorità	Acquisizione di maggiori competenze linguistiche per gli alunni stranieri Migliorare la qualità di vita degli alunni stranieri Sostegno organizzativo e didattico ai nuovi inserimenti
Situazione su cui interviene	Alunni stranieri neoarrivati in Italia in fase di prima alfabetizzazione linguistica
Attività previste	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso attività mirate per studenti di cittadinanza o lingua non italiana all'interno dell'orario curriculare o extracurriculare. Le attività potranno essere svolte in compresenza con i docenti della classe, prevedendo momenti di lavoro di gruppo all'interno o al di fuori della classe. Grazie alla collaborazione con l'Università dell'Insubria si prevede l'inserimento in classe di mediatori linguistico-culturali a supporto del percorso di apprendimento degli alunni stranieri. Attività teatrali e musicali potranno favorire la conoscenza interculturale.
Risorse umane / area	2 docenti scuola primaria 1 docente scuola secondaria: A022
Indicatori utilizzati	L'efficacia del percorso potrà essere valutata solo nel lungo periodo, sulla base degli effetti della metodologia utilizzata sul percorso di apprendimento degli alunni e dei riscontri sui livelli di apprendimento raggiunti.
Stati di avanzamento	Data la presenza significativa di alunni stranieri nell'Istituto, si prevede di sviluppare il progetto anche nei prossimi anni.
Situazione attesa	Innalzamento della qualità dell'inserimento degli alunni stranieri nelle classi e nella realtà scolastica.